Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 | Roma — Giovedì 5 ottobre | Numero 234

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 30

All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0,80 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90

Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.

SOMMARIO

Parte ufficiale

LEGGI E DECRETI.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1026 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a far pagare le spese ordinarie e straordinarie del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella A).

Art. 2.

L'Amministrazione del fondo di massa del corpo della Regia guardia di finanza è autorizzata:

a) ad accertare e riscuotere, secondo le leggi in vigore, le proprie entrate riguardanti l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *B*);

b) a far pagare le proprie spese ordinarie e straordinarie relative all'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923, in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge (tabella *C*).

Per gli effetti di che all'art. 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine dell'Amministrazione del fondo di massa del corpo della R. guardia di finanza, quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso alla presente legge.

Pel pagamento delle spese indicate nell'elenco n. 2, annesso alla presente legge, potrà l'Amministrazione del fondo di massa, aprire crediti, mediante mandati a disposizione dei funzionari incaricati.

Art. 3.

Pel pagamento delle spese riguardanti restituzioni d'imposte o tasse indebitamente percette, e restituzione di diritti su prodotti che si esportano, è data facoltà all'Amministrazione finanziaria di emettere mandati a disposizione fino all'importo di L. 500.000.

Art. 4.

E' autorizzata per l'esercizio finanziario 1922-923 l'assegnazione straordinaria di L. 3.000.000, per la formazione delle mappe geometriche particellari nelle Provincie che ne sono sprovviste.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 luglio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FEANO.

Visto, il guardasigilli : LUIGI ROSSI.

STATO DI PREVISIONE della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923.

Capitoli		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Spesa ordinaria

—

Categoria I. — *Spese effettive.*

SPESE GENERALI DI AMMINISTRAZIONE

—

Servizi dipendenti dal Segretariato generale

—

Ministero.

Numero	Denominazione	Competenza
1.	Personale di ruolo del Ministero (Spese fisse)	6.403.300 —
2.	Spese d'ufficio	200.000 —
3.	Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di servizio del palazzo delle finanze, del tesoro, della Corte dei conti e relative dipendenze, e paghe agli operai che vi sono addetti	238.250 —
4.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria per l'Amministrazione centrale . . .	90.500 —
		6.932.050 —

Intendenze di finanza, uffici esterni del catasto e dei Canali Cavour.

Numero	Denominazione	Competenza
5.	Personale amministrativo, d'ordine e di servizio delle Intendenze di finanza, dell'Amministrazione esterna del catasto e dei Canali Cavour (Spese fisse)	12.224.650 —
6.	Spese d'ufficio (Spese fisse e variabili). . . .	600.000 —
7.	Fitto di locali non demaniali (Spese fisse). .	155.000 —
		12.979.650 —

Servizi diversi.

Numero	Denominazione	Competenza
8.	Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio dipendenti dal Segretariato generale (Uffici direttivi) ed indennità per recarsi al domicilio eletto agli impiegati ed agenti di basso servizio, collocati a riposo ed alle famiglie degli impiegati ed agenti morti in servizio; indennità di viaggio e di soggiorno per missioni relative ai servizi dipendenti dal segretariato generale	250.000 —
9.	Sussidi ad impiegati già appartenenti all'Amministrazione delle finanze e loro famiglie .	200.000 —
10.	Trasporti di registri, stampe e mobili, spese postali e varie d'ufficio	105.000 —
11.	Telegrammi di Stato e telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria).	2.000.000 —
12.	Stampe di testo, registri e stampati per gli uffici centrali e stampati d'uso promiscuo .	1.000.000 —
13.	Rimborso al Ministero del tesoro della spesa occorrente per la provvista della carta bollata, delle marche da bollo, delle carte-valori, dei contrassegni doganali, dei bolli e punzoni e per altre forniture occorrenti pei vari servizi finanziari, da farsi dall'officina governativa delle carte-valori e per le forniture da farsi dalla zecca di Roma (Spesa d'ordine)	7.000.000 —
14.	Residui passivi eliminati a senso dell'art. 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria)	per memoria
15	Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri ed al personale di basso servizio in attività di funzioni, dell'Amministrazione centrale e provinciale esclusi quelli del ruolo tecnico e di servizi speciali di monopoli industriali	150.000 —
16.	Assegni e indennità di missione per gli addetti ai Gabinetti.	60.000 —
17.	Compensi al personale di ruolo e straordinario dell'Amministrazione centrale per lavori straordinari eseguiti nell'interesse dei servizi centrali e provinciali e compensi ai membri delle Commissioni di esame per la Amministrazione centrale	248.800 —
18.	Compensi al personale di ruolo e straordinario dell'Amministrazione provinciale compresi i segretari delle Giunte tecniche e delle Commissioni censuarie provinciali e ad altri per lavori straordinari, studi e prestazione d'opera nell'interesse dei servizi centrali e provinciali e compensi ai membri delle Commissioni di esami per l'Amministrazione provinciale	381.800 —

19. Compensi al personale dell'Amministrazione centrale e provinciale e ad altri per lavori eseguiti nell'interesse della Cassa di sovvenzioni per impiegati e superstiti d'impiegati civili dello Stato, non aventi diritto a pensione . . . . 2.000 —
20. Spese casuali . . . . 25.000 —
21. Retribuzione al personale avventizio, straordinario ed assimilato dipendente dall'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze 3.000.000 —
22. Indennità ai volontari delle Amministrazioni esterne delle gabelle e delle imposte dirette. 201.000 —
23. Spesa derivante dalla esecuzione dell'art. 2 della convenzione addizionale 10 febbraio 1914 stipulata con la repubblica di San Marino (legge 21 giugno 1914, n. 567) . . . . 360.000 —

14.994.600 —

Debito vitalizio.

24. Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . . . 14.000.000 —
25. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, a termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70 e degli articoli 3, 4 e 10 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1970, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) . . . . 150.000 —

14.150.000 —

Spese per servizi speciali

Servizi dipendenti dal Segretariato generale

Lotto.

26. Personale di ruolo del lotto (Spese fisse) . . 1.328.750 —
27. Spese per le estrazioni, per gli archivi segreti e i magazzini del lotto e medaglie di presenza ai componenti la Commissione centrale per il conferimento dei banchi - Provvista di registri e stampati, spese di liti e di giustizia penale, premi e spese per la repressione del lotto clandestino e sussidi al personale ausiliario - Indennità di tramutamento, di missione, di funzionamento degli archivi suddetti e altre speciali per l'esercizio di attribuzioni contabili e di controllo nei magazzini dei bollettari-valori e per la verifica e liquidazione delle bollette vincenti - Spese di ufficio dei materiali di ufficio, di acquisto mobili ed altra di varia indole per i servizi del lotto - Concorso obbligatorio per costituzioni di doti ad alcuni Istituti di beneficenza in Napoli. . . . . 400.000 —
28. Compensi al personale dell'Amministrazione centrale e provinciale per lavori eseguiti nell'interesse del Fondo di previdenza dei ricevitori del lotto. . . . . 2.700 —
29. Acquisto di macchinario: provvista di carta, spese per la stampa, il trasporto e l'imballaggio dei bollettari del lotto e mercedi per la verifica e il collaudo dei bollettari stessi. . . 4.500.000 —
30. Aggio d'esazione e complemento di aggio per la gestione delle collettorie (Spesa d'ordine). 27.500.000 —
31. Compensi ai gestori del lotto a titolo di parziale indennizzo per le spese di fitto dei locali dei banchi e sussidi ai ricevitori in caso di trasferimento (Articoli 7 e 8 del R. decreto 31 ottobre 1921, n. 1520) . . . . 300.000 —
32. Vincite al lotto (Spesa obbligatoria) . . . . . 126.500.000 —
33. Fitto di locali (Spese fisse) . . . . 94.000 —

160.625.450 —

Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.

34. Personale tecnico, d'ordine e di servizio di ruolo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici (Spese fisse) . . . . 17.655.952 —
35. Indennità di missione, di tramutamento e di disagiata residenza, soprassoldi per eccedenza della media di lavoro prestabilita e spese per lavori a cottimo al personale straordinario, provvisorio ed avventizio per la formazione e conservazione del catasto: paghe ai canneggiatori . . . . 1.500.000 —
36. Indennità di missione, indennità di funzioni e indennità di disagiata residenza, soprassoldi per eccedenza sulla media di lavoro prestabilita, spese per lavori a cottimo ed indennità di cancelleria al personale di ruolo per la formazione e conservazione del catasto. 4.800.000 —
37. Contributo dello Stato alla Cassa di previdenza per il personale tecnico, d'ordine e di servizio di ruolo straordinario e provvisorio del catasto e dei servizi tecnici e contributo dello Stato alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali per il personale soggetto alla assicurazione obbligatoria contro l'invalidità e la vecchiaia (Spesa obbligatoria) . . . . . . 360.000 —
38. Indennità agli impiegati dei ruoli del già personale aggiunto, tecnico, d'ordine e di servizio in caso di cessazione dal servizio o in caso di morte alle loro vedove ed ai loro figli (Spesa obbligatoria) . . . . 100.000 —
39. Indennità e spese per la Commissione censuaria centrale, pel Consiglio superiore geodetico, pel Consiglio del catasto e per le Giunte tecniche provinciali . . . . 100.000 —
40. Acquisto di strumenti, mobili, carta da disegno ed oggetti diversi, spese per la riproduzione zincografica delle mappe, spese d'ufficio, manutenzione e riparazione di mobili, istrumenti e materiale diverso, legature dei registri, adattamento, illuminazione e riscaldamento dei locali d'ufficio, visite medico-fiscali, trasporti e spese per la formazione e conservazione del nuovo catasto . . . . 500.000 —
41. Provvista di registri e stampati per l'amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici finanziari . . . . 329.500 —
42. Indennità di viaggio e di soggiorno; indennità di funzioni e di disagiata residenza al personale di ruolo e spese per lavori a cottimo degli Uffici tecnici di finanza. . . . . 3.210.000 —
43. Indennità di tramutamento al personale di ruolo dell'amministrazione esterna del catasto e dei servizi tecnici . . . . 70.000 —

44. Spese d'ufficio, materiali, mobili, riscaldamento locali e trasporti degli Uffici di finanza e spese per visite medico-fiscali . . . . 70.000 —
45. Fitto di locali non demaniali ad uso degli uffici catastali e degli uffici di finanza (Spese fisse) . . . . 90.000 —

23.725.452 —

Amministrazioni del registro e delle ipoteche; del bollo e delle concessioni governative.

46. Personale di ruolo (ispettori e conservatori delle ipoteche, ricevitori del registro, applicati delle ipoteche ed aiuti conservatori, applicati del registro ed aiuti ricevitori, bollatori ed indicatori del registro . . . . 26.056.376 —
47. Spese generali, aggi, indennità e premi diversi (Spesa d'ordine) . . . . 5.600 000 —
48. Concorso dello Stato per la iscrizione degli applicati degli Uffici del registro e di quelli delle ipoteche alla Cassa nazionale per le assicurazioni sociali e per la costituzione di un Fondo di invalidità e di vedovanza a favore del personale medesimo (legge 17 luglio 1910, n. 518 e 20 dicembre 1914, n. 1383) . . . . . 600.000 —
49. Sussidi ai commessi e già commessi degli Uffici del registro e delle ipoteche ed alle loro famiglie . . . . 6.000 —
50. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati per reggenze di uffici esecutivi e per altre missioni compiute d'ordine dell'amministrazione delle tasse sugli affari . . . . . . 500.000 —
51. Indennità di tramutamento al personale della amministrazione esterna delle tasse sugli affari. 100.000 —
52. Indennità agli ispettori (Spese fisse) . . . . . 600.000 —
53. Indennità ai volontari demaniali . . . . . . 700.000 —
54. Premi ai funzionari di pubblica sicurezza, a graduati e agenti della forza pubblica e di finanza e ad altri per la scoperta e la repressione delle contraffazioni di bolli e valori bollati e dei furti a danno dell'Amministrazione delle tasse: nonchè per l'accertamento delle contravvenzioni alle leggi per le tasse sugli affari e spese relative . . . . 15.000 —
55. Spese d'ufficio variabili e materiale per l'Amministrazione centrale . . . . 4.000 —
56. Spese di coazioni e di liti; risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria). . . . . . 200.000 —
57. Spese per la sicurezza e l'arredamento degli uffici esecutivi e pel trasporto dei mobili, registri e stampati in caso di trasferimento di sede degli uffici predetti e spese d'ufficio variabili e materiale per l'Amministrazione provinciale . . . . 300.000 —
58. Provvista di registri e stampati per i servizi del demanio e delle tasse . . . . 1.500.000 —
59. Spese per trasporti di valori bollati e pel servizio di bollatura, imballaggio e spedizione di valori di bollo, dall'officina governativa delle carte valori di Torino, dal deposito generale del bollo in Torino, e dal magazzino sussidiario del bollo istituiti presso la Direzione generale del bollo e delle concessioni governative in Roma alle sedi dei magazzini compartimentali e provinciali del bollo; spese generali d'esercizio, di acquisto di macchine e arredi, di riparazione e manutenzione, d'indennità al personale ed altre spese pel funzionamento di detti depositi (Spesa obbligatoria). . . . . 6.500.000 —
60. Spese per trasporto di registri e di stampe dal magazzino centrale presso la Direzione generale del registro e delle ipoteche in Roma alle sedi degli economati presso le Intendenze di finanza; spese per trasporti di valori di bollo nel perimetro territoriale dei singoli magazzini compartimentali e provinciali del bollo ai vari uffici del registro; indennità al personale operaio addetto al servizio del movimento degli stampati (Spesa obbligatoria) . . . . 1.000.000 —
61. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine). . . 2.000.000 —
62. Spesa per il pagamento ai comuni ed alle provincie della quota loro spettante sul provento della tassa sugli automobili (legge 17 luglio 1910, n. 569, art. 20 e legge 6 luglio 1912, n. 767, articolo 11) e per il pagamento ai comuni della quota loro spettante sul prodotto della tassa sui motocicli e sugli autoscafi (articolo 20 della legge 17 luglio 1910, n. 569 e art. 6 e 7 del decreto legislativo 22 ottobre 1914, n. 1153) e sul provento della tassa di bollo sui biglietti d'ingresso ai teatri, ai cinematografi, agli spettacoli di varietà, caffè concerti, ecc. (art. 13 decreto Luogotenenziale 4 gennaio 1917, n. 5, e art. 4 dell'allegato *D* al decreto Luogotenenziale 13 maggio 1917, n. 736 (Spesa d'ordine) . . . . 15.000.000 —
63. Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie di iscrizione da versarsi nelle casse dell'Università per essere corrisposte ai privati docenti, giusta l'art. 91 del regolamento 9 agosto 1910, n. 796 (Spesa d'ordine) . . . . . . 850,000 —
63. Spese per l'accertamento, la riscossione, la amministrazione ed il riscontro delle tasse di bollo sui biglietti d'ingresso ai cinematografi, sugli spettacoli e trattenimenti pubblici, sulle profumerie e specialità medicinali, sulle vendite di gemme, gioielli ed altri oggetti preziosi, sui conti di trattoria; per la formazione degli elenchi degli esercenti per la riscossione della tassa sui conti delle trattorie; premi per la scoperta delle contravvenzioni relative alle tasse anzidette e spese per la tassa sulla circolazione dei velocipedi . . . . 1.000.000 —
65. Spese per l'accertamento, la riscossione, l'amministrazione e il riscontro delle tasse di bollo sulle vendite degli oggetti e somministrazioni di lusso e gli scambi, e premi per la scoperta delle contravvenzioni relative . . . . 10.000.000 —
66. Fitto di locali (Spese fisse) . . . . 675.000 —
67. Fondo per premi da ripartire tra gli impiegati dell'Amministrazione provinciale del registro e delle ipoteche in relazione alla natura ed importanza degli uffici, al grado di

responsabilità delle funzioni esercitate ed ai risultati conseguiti (art. 7, legge 11 agosto 1921, n. 1081) . . . . 3.000.000 —

76.206.376 —

Amministrazione del demanio.

Servizi diversi del demanio.

68. Personale di ruolo dei canali demaniali di irrigazione (Canali Cavour) e dei canali patrimoniali dell'antico demanio (Spese fisse) . 525,000 —
69. Stipendi ed assegni al personale addetto alle proprietà immobiliari del demanio (Spese fisse) . . . . 161.600 —
70. Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali (Spese fisse) . . . . 32.400 —
71. Personale di custodia dei RR. Tratturi del Tavoliere di Puglia (Spese fisse) . . . . . . 191.900 —
72. Spese di materiale, personale avventizio, indennità e mercedi per le speciali gestioni patrimoniali dell'antico demanio . . . . . . 120.000 —
73. Spese per indennità di tramutamento, di trasferta, pernottamento; acquisto e riparazioni di armi e bardature per il personale di custodia dei RR. Tratturi delle Puglie . 17.300 —
74. Sussidi al personale di custodia dei RR. Tratturi del Tavoliere di Puglia . . . . 2.200 —
75. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati per missioni compiute nell'interesse dei servizi dipendenti dall'Amministrazione del demanio . . . . 24.000 —
76. Indennità di tramutamento al personale di custodia dei canali patrimoniali . . . . . . 7.000 —
77. Spese d'ufficio variabili e materiali per l'Amministrazione centrale . . . . 1.500 —
78. Spese di coazioni e di liti; risarcimenti ed altri accessori (Spesa obbligatoria) . . . . . 98.000 —
79. Provvista di registri e stampati per gli uffici provinciali del demanio . . . . per memoria
80. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) . . 170.000 —
81. Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria) . . 9.200.000 —
82. Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria e di miglioramento delle proprietà demaniali e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro . . . . 1.800.000 —
83. Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dei canali patrimoniali dell'antico demanio e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro . . . . 450.000 —
84. Spesa per la gestione diretta del lago Fusaro e dei suoi annessi . . . . 80.000 —
85. Annualità e prestazioni diverse (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . 3.055.000 —
86. Spese dell'azienda dei RR. Tratturi del Tavoliere di Puglia da sostenersi coi proventi dell'azienda stessa (art. 7 della legge 20 dicembre 1908, n. 746) . . . . 500.000 —
87. Spese e passività relative ai beni provenienti da credità vacanti devolute allo Stato ai sensi del decreto luogotenenziale 26 novembre 1916, n. 1686 . . . . 70.000 —
88. Spese per l'attuazione del nuovo regime delle Trazzere di Sicilia a termini del decreto 23 agosto 1917, n. 1540) . . . . per memoria
89. Spese necessarie al funzionamento dell'ufficio tecnico speciale delle Trazzere di Sicilia (art. 18 del decreto luogotenenziale 23 agosto 1917, n. 1540) . . . . 80.000 —
90. Fitto di locali (Spese fisse) . . . . 2.700 —

16.538.600 —

Amministrazione dei canali riscattati (Canali Cavour).

91. Spese d'ufficio, di rappresentanza e di materiale, indennità di missione ed assistenza ai lavori. . . . . 55.000 —
92. Restituzioni di somme indebitamente percette e rimborsi per risarcimenti di danni (Spese d'ordine) . . . . 8.000 —
93. Spese di amministrazione, miglioramento e manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro. . . . . 800.000 —
94. Fitti, canoni e annualità passive (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . 27.600 —
95. Spese per imposte e sovrimposte (Spesa obbligatoria) . . . . 500.000 —
96. Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria . . . . 15.000 —
97. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (Spesa d'ordine) . . 16.000 —

1.421.600 —

Asse ecclesiastico.

98. Stipendi ed assegni al personale assunto per la sorveglianza dei beni (Spese fisse). . . . . 11.200 —
99. Spese di amministrazione . . . . 20.000 —
100. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (Spese fisse ed obbligatorie) . . . . 155.000 —
101. Restituzione di indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (Spese d'ordine). . . . . 35.000 —
102. Contribuzioni fondiarie - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria) . . . . 265.000 —
103. Spese di coazioni e di liti; risarcimento di danni ed altri accessori dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria). . . . . 35.000 —

521.200 —

Cassa nazionale di previdenza per gli operai.

104. Somma da corrispondersi alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, giusta l'art. 4 del decreto-legge 16 novembre 1916, n. 1686. . . . . 91.815 —

Amministrazione delle imposte dirette sui redditi.

105. Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto (Spese fisse). . . . . 23.872.800 —

106. Indennità di missione e di trasloco nell'interesse del servizio delle imposte dirette sui redditi	1.500.000 —
107. Spese di ufficio delle agenzie delle imposte dirette: acquisto, riparazione e trasporto di mobili, sistemazione di locali di ufficio di proprietà privata, acquisto di libri e periodici e spese diverse occorrenti per il servizio dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette	700.000 —
108. Provvista di stampati e registri diversi e rilegatura di libri e registri in servizio della Amministrazione provinciale delle imposte dirette	1.500.000 —
109. Anticipazione delle spese occorrenti per l'esecuzione di ufficio delle volture catastali - Art. 6 del testo unico delle leggi sulla conservazione del catasto, approvato con R. decreto 4 luglio 1897, n. 276, articoli 21, 80 e 93 del regolamento 26 gennaio 1902, n. 76 per il nuovo catasto, ed articoli 25 e 109 del regolamento approvato con R. decreto 24 marzo 1907, n. 237, per gli antichi catasti (Spesa di ordine)	6.000 —
110. Diritto di scritturazione e diritto fisso stabiliti in aggiunta ai diritti catastali dell'art. 2 del decreto Luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 705, ed un terzo sui diritti catastali sui certificati, copie ed estratti richiesti con urgenza di cui all'art. 3 del decreto medesimo devoluti al personale delle Agenzie delle imposte a norma del decreto Luogotenenziale 13 maggio 1919, n. 879	700.000 —
111. Spese pel servizio di accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati e spese per lavori di statistica (Spesa obbligatoria	210.000 —
112. Spese d'indole amministrativa riflettenti la conservazione del catasto presso le Agenzie delle imposte dirette	40.000 —
113. Spese per la gestione e le verifiche delle esattorie comunali e delle ricevitorie provinciali (Spesa obbligatoria)	20.000 —
114. Prezzo di beni immobili espropriati ai debitori morosi d'imposte e devoluti allo Stato in forza dell'art. 54 del testo unico delle leggi sulla riscossione delle imposte dirette 29 giugno 1902, n. 281 (Spesa obbligatoria)	2.500 —
115. Spese di coazioni e di liti (Spesa obbligatoria)	148.000 —
116. Spese pel funzionamento delle Commissioni di prima e seconda istanza e della Commissione centrale per la risoluzione dei reclami inerenti all'applicazione delle imposte dirette e delle Commissioni istituite dall'art. 27 della legge 15 luglio 1906, n. 383, per gli accertamenti di cui all'art. 2 della legge 9 luglio 1908, n. 434 (Spesa obbligatoria)	1.000.000 —
117. Restituzioni e rimborsi (Spesa d'ordine) . . .	30.000.000 —
118. Rimborso alla provincia ed ai comuni della Basilicata delle rispettive sovrimposte sui fabbricati, in corrispondenza alla esenzione di imposta concessa coll'art. 69 della legge 31 marzo 1904, n. 140 (Spesa obbligatoria)	270.000 —
119. Imposta sui terreni corrispondente alla riduzione non accordata ai proprietari in provincia di Potenza aventi un reddito imponibile superiore a L. 8000 e da versarsi alla Cassa provinciale del credito agrario della stessa Provincia (art. 66 della legge 31 marzo 1904, n. 140 (Spesa obbligatoria)	100.000 —
120. Fitto di locali per le agenzie delle imposte dirette (Spese fisse).	875.000 —
121. Fondo da ripartire fra gli impiegati dell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette in relazione all'importanza degli uffici, al grado di responsabilità delle funzioni esercitate ed ai risultati conseguiti (Art. 3 - Regio decreto 23 ottobre 1919, n. 2065)	3.000.000 —
122. Compensi al personale centrale e provinciale dell'Amministrazione finanziaria per lavori di indole straordinaria inerenti all'applicazione del Regio decreto 17 agosto 1919, n. 1417 . .	100.000 —
	64.344.360 —

Corpo della Regia guardia di finanza.

123. Stipendi, soldi, soprassoldi, indennità fisse ed eventuali, assegni di primo corredo, contributo alla spesa vestiario e premi speciali .	178.403.000 —
124. Premi di rafferma ai sottufficiali e militari di truppa della guardia di finanza - Art. 11 del testo unico di legge approvato col Regio decreto 26 novembre 1914, n. 1440, e art. 3 del decreto Luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 605, e con l'art. 2 del Regio decreto 9 novembre 1919, n. 2073	1.130.000 —
125. Compensi alla guardia di finanza	29.340 —
126. Sussidi alla guardia di finanza	5.000 —
127. Sussidi agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa della Regia guardia di finanza collocati a riposo e loro superstiti	20.000 —
128. Casermaggio, materiali, acquisto, noleggio, riparazioni ed esercizio di galleggianti addetti alla vigilanza finanziaria e personale relativo: illuminazione e riscaldamento delle caserme; comunicazioni; trasporti; siepi metalliche al confine, difesa contro la malaria; preparazione alla mobilitazione, mantenimento della scuola allievi ufficiali: stampati, registri e pubblicazioni; indennità ad impiegati civili per missioni pei servizi dipendenti dal Comando generale, spese di giustizia ed altre per la guardia di finanza	4.000.000 —
129. Costruzione di casotti, lavori di manutenzione e sistemazione dei fabbricati ad uso di caserme delle guardie di finanza	700.000 —
130. Pagamento ai Ministeri della guerra e della marina per la spesa del mantenimento delle guardie di finanza incorporate nella compagnia di disciplina o detenute nel carcere militare e per concorso alle spese di giustizia militare	125.000 —
131. Fitto di locali in servizio della guardia di finanza compresi i magazzini di mobilitazione (Spese fisse)	2.000.000 —
	186.412.340 —

Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette

Spese generali.

132.	Sussidi agli operai ed agenti dell'Amministrazione delle dogane ed imposte indirette . . .	5.000 —
133.	Premi e spese per la scoperta e repressione del contrabbando e concorso nella spesa per le rettifiche di confine nell'interesse della vigilanza	30.000 —
134.	Indennità di tramutamento al personale civile dell'Amministrazione esterna delle dogane ed imposte indirette	150.000 —
135.	Provvista di stampati e registri per i servizi delle dogane ed imposte indirette e dell'Ufficio trattati	1.000.000 —
136.	Spese d'ufficio, variabili e materiale per la Amministrazione centrale	7.000 —
137.	Personale degli ispettori superiori delle dogane ed imposte indirette e direttore dell'ufficio tecnico delle dogane - Stipendi e indennità di carica (Spese fisse)	150 600 —
138.	Personale di ruolo dei laboratori chimici delle dogane ed imposte indirette (Spese fisse). . .	810.860 —
139.	Indennità agli allievi chimici delle dogane ed imposte indirette secondo l'art. 9 del regolamento 27 novembre 1910, n. 895 (Spese fisse).	70.800 —
140.	Indennità di viaggio e di soggiorno agli ispettori superiori delle dogane e imposte indirette in missione nell'interesse dei diversi rami del servizio gabellario e indennità di funzioni di cui all'art. 8 delle disposizioni generali e transitorie annesse al R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1806	100.000 —
141.	Spese di materiale, assegni ed indennità al personale, acquisto di pubblicazioni scientifiche e spese pei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette - Spese per visite mediche ordinate d'ufficio per il personale dei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette	273.000 —
142.	Spese per liti civili, compresi interessi giudiziari risarcimenti ed altri accessori: spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto dei generi e oggetti confiscati, nonchè le altre processuali da anticiparsi dall'erario e le indennità a testimoni, a periti e per la rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti penali (Spesa obbligatoria)	100.000 —
143.	Prelevamento di campioni, indennità di trasferta, premi per la scoperta delle contravvenzioni, trasporto dei corpi di reato e spese per l'esercizio della vigilanza diretta a reprimere la fabbricazione ed il commercio dei vini artificiali ai sensi del decreto-legge Luogotenenziale 12 aprile 1917, n. 729 . .	50.000 —
		2.727.260 —

Imposte di fabbricazione.

144.	Personale tecnico di ruolo delle imposte di fabbricazione (Spese fisse)	3 870.000 —
145.	Indennità di viaggio e di soggiorno al personale in servizio per le imposte di fabbricazione e alla guardia di finanza: indennità di viaggio e di soggiorno per missioni nello interesse del servizio medesimo; indennità di funzioni al personale suddetto, di cui all'articolo 8 delle disposizioni generali e transitorie annesse al R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1806, e competenze ai membri delle Commissioni	4.000.000 —
146.	Aggio agli esattori, ai ricevitori provinciali ed ai contabili incaricati della riscossione, indennità ai ricevitori del registro per la vendita delle marche da applicarsi agli involucri delle polveri; e indennità per il rilascio delle bollette di legittimazione e per altri servizi relativi alle imposte di fabbricazione (Spesa d'ordine)	60.000 —
147.	Restituzione di imposte di fabbricazione sullo spirito, sullo zucchero e sul glucosio impiegati nella preparazione dei vini tipici e dei liquori, dei vini liquorosi, dell'aceto, dell'alcool, delle profumerie e di altri prodotti alcoolici e zuccherini esportati, sulla birra, sulle acque gassose esportate, restituzione dell'imposta sull'acido acetico adoperato nelle industrie e dell'imposta sui tessuti di lusso e sui guanti esportati all'estero (Spesa obbligatoria)	2.000.000 —
148.	Restituzione di imposte di fabbricazione indebitamente percepite (Spesa d'ordine) . . .	600.000 —
149.	Acquisto, costruzione e manutenzione di strumenti, acquisto di materiale per il suggellamento di meccanismi e per l'adulterazione degli spiriti adoperati nelle industrie, e spese relative alle imposte di fabbricazione - Spese per visite mediche ordinate d'ufficio per il personale delle imposte di fabbricazione	1 500.000 —
150.	Personale straordinario delle imposte di fabbricazione incaricato dell'applicazione dei congegni meccanici e loro riparazione - Mercedi	54.000 —
151.	Fitto di locali (Spese fisse)	15.000 —
152.	Costruzione, manutenzione, sistemazione di fabbricati relativi alle imposte di fabbricazione	20 000 —
		12.119.000 —

Dogane.

153.	Personale di ruolo delle dogane (Spese fisse)	20.670.000 —
154.	Spese d'ufficio ed indennità (Spese fisse) . .	300.000 —
155.	Indennità agli agenti doganali per servizi notturni e per trasferte, agli impiegati doganali destinati a servizi disagiati od in disagiata residenza o presso le dogane internazionali situate sul territorio estero - Indennità ai contabili tenuti a prestare la cauzione stabilita dall'art. 7 delle disposizioni generali e transitorie annesse al R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1806 - Indennità di funzioni al personale delle dogane di cui all'art 8 delle summentovate disposizioni generali; prezzo del cambio fra la valuta cartacea italiana e quella straniera da corrispondersi agli impiegati ed agenti residenti in dogane situate in territorio estero, giusta il R. decreto 18	

aprile 1920, n. 498 ed indennità agli impiegati doganali per protrazione di orario ordinario nell'interesse del servizio . . . . 5.000.000 —

156. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione nell'interesse del servizio doganale . . . . 200.000 —

157. Acquisto, riparazione e manutenzione del materiale mobile ad uso delle dogane e spese per fornitura d'acqua e di luce negli edifici doganali e barriere . . . . 384.000 —

158. Acquisto delle materie prime per la fabbricazione ed applicazione dei contrassegni doganali e loro trasporto - Noleggio di barche ed altri mezzi di trasporto per uso dei direttori di dogana, mercedi al personale operaio straordinario addetto all'applicazione dei contrassegni doganali; assegno alle visitatrici provvisorie ed agli uffici non doganali incaricati della emisione delle bollette di legittimazione, spese di facchinaggio e provvista dell'uniforme per gli agenti subalterni - Spese per visite mediche ordinate d'ufficio pel personale delle dogane . . . . 250.000 —

159. Costruzioni di caselli doganali, manutenzione e sistemazione dei fabbricati delle dogane, spese per impianti, di materiale fisso, di condutture di acqua, di riscaldamento e di illuminazione di edifici doganali e di barriere . 500.000 —

160. Tasse postali per versamenti, spese per trasporto di fondi e indennità ai proprietari di merci avariate nei depositi doganali (Spesa obbligatoria) . . . . 23.000 —

161. Spese per il Collegio dei periti doganali, competenze ed indennità di viaggio; per facchinaggio, raccolta di disegni, studi per merci, e diverse per regolare funzionamento del servizio dell'Ufficio tecnico delle dogane - Spese per imballaggio e spedizioni di campioni - Acquisto di libri, mobili, campioni, utensili, strumenti ed oggetti per il campionario e spese per la loro manutenzione e per il vestiario di fatica del basso personale . . . . 40.000 —

162. Spese pel mantenimento del corso annuale d'istruzione tecnica degli impiegati doganali . 5.000 —

163. Restituzione di diritti all'esportazione (Spesa obbligatoria) . . . . 5.000.000 —

164. Restituzione di diritti indebitamente riscossi restituzione di depositi per bollette di temporanea importazione ed esportazione e per bollette a cauzione di merci in transito, e pagamento al comune di Savona delle somme riscosse per tassa supplementare di ancoraggio per gli approdi nel porto di Savona (Spesa d'ordine) . . . . 1.500.000 —

165. Fitto di locali (Spese fisse). . . . . 300.000 —

34.172.000 —

Dazi di consumo e imposte sul vino e sui tessuti di lusso e guanti.

166. Restituzione di diritti indebitamente esatti anteriormente al 1° gennaio 1896, indennità di viaggio e di soggiorno per missioni nell'interesse del servizio daziario e competenze delle Commissioni; spese e lavori a cottimo e ad o e per la compilazione delle statistiche annuali del dazio consumo (Testo unico di legge 7 maggio 1908, n. 248; legge 21 marzo 1907, n. 11, e testo unico di legge 12 ottobre 1913, n. 1261) . . . . 70.000 —

167. Spese diverse per l'applicazione dell'addizionali al dazio consumo governativo sulle bevande vinose ed alcooliche e sulle carni, istituite rispettivamente dall'allegato *C* al decreto Luogotenenziale 31 agosto 1916, n. 1090, e dal decreto Luogotenenziale 28 aprile 1918, n. 551, e premi al personale delle Amministrazioni comunali, agli appaltatori e al dipendente personale per l'applicazione delle addizionali suddette . . . . per memoria

168. Spese varie per l'applicazione dell'imposta sul vino (Regi decreti 2 settembre, 9 ottobre, 24 novembre 1919, nn. 1635, 1889 e 2170) . . . 5.000.000 —

169. Restituzione di somme indebitamente percepite per imposta sul vino e rimborso di quote dell'imposta medesima per esportazione all'estero . . . . 2.000.000 —

170. Compensi al personale dell'Amministrazione finanziaria e ad estranei dell'Amministrazione stessa, per lavori straordinari inerenti all'imposta sul vino . . . . 500.000 —

171. Somme da corrispondersi ai comuni a titolo di differenza fra il sesto dell'imposta sul vino e le somme riscosse a titolo di addizionali governative sulle bevande vinose ed alcooliche o sulle carni cedute ai Comuni (Regi decreti 2 settembre, 9 ottobre e 24 novembre 1919, nn. 1635, 1889 e 2170). . . . . per memoria

172. Spese varie per l'applicazione dell'imposta di produzione sui tessuti di lusso e sui guanti (R. decreto 24 novembre 1919, n. 2165, allegato A, modificato col R. decreto 8 gennaio 1920, n. 8). . . . . 400.000 —

173. Compensi al personale dell'Amministrazione centrale e provinciale, ed al personale della Guardia di finanza per lavori straordinari inerenti all'applicazione dell'imposta di produzione sui tessuti di lusso e guanti . . . . . . 100.000 —

174. Quota di concorso per la soppressione del dazio sui farinacei, da corrispondersi ai Comuni, meno quelli di Roma e di Napoli - Articoli 2 e 3 dell'allegato A alla legge 23 gennaio 1902, n. 25, corrispondenti all'art. 94 del testo unico di legge 7 maggio 1908, n. 248 (Spesa obbligatoria). . . . . 18.987.000 —

175. Sussidio annuo ai Comuni di seconda, terza e quarta classe che dalla categoria dei chiusi faranno passaggio a quella degli aperti - Articolo 65 dell'allegato *A* alla legge 23 gennaio 1902, n. 25, corrispondente all'art. 95 del testo unico di legge 7 maggio 1908, n. 248 . . . 2.000.000 —

176. Contributo dello Stato nella gestione del dazio consumo di Napoli in amministrazione diretta, corrispondente all'eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa compresa la maggior quota da corrispondersi al Comune sul reddito derivante dall'applicazione dell'art. 8 della legge 25 giugno 1913, n. 757 (Spesa obbligatoria). . . . . 8.339.220 —

177. Contributo dello Stato della gestione del dazio

consumo di Roma in amministrazione diretta corrispondente alla eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa (Spesa obbligatoria) . . . . 5.372.180 —

178. Contributo dello Stato nella gestione del dazio consumo di Palermo in amministrazione diretta, corrispondente all'eccedenza delle spese sulle entrate della gestione stessa (Spesa obbligatoria) 5.067.973 70

47.536.373 70

Ufficio trattati e legislazione doganale.

179. Assegni ai traduttori addetti all'ufficio trattati e legislazione doganale e indennità di missione agli ispettori preposti ai servizi della statistica nelle dogane . . . . 12.000 —

180. Compensi per lavori straordinari eseguiti nell'interesse dell'ufficio trattati e legislazione doganale e dell'ufficio divieti di esportazione. 100.000 —

181. Spese d'ufficio variabili e materiale per l'ufficio trattati e legislazione doganale . . . . . 18.000 —

182. Contributi dell'Amministrazione finanziaria alla costituzione ed al mantenimento di Istituti internazionali attinenti alla legislazione doganale ed alle statistiche commerciali. . . 20.000 —

150.000 —

Amministrazione dei monopoli industriali.

Spese generali.

183. Personale del ruolo tecnico e di servizi speciali per i monopoli industriali (tabacchi e sali) comprese le retribuzioni agli impiegati in tirocinio e le indennità di cui agli articoli 9 e 11 delle disposizioni generali annesse al decreto Luogotenenziale 19 giugno 1920, n. 1038 17.221.600 —

184. Indennità di trasferimento e di missione, spese d'ufficio e di materiali d'ufficio, di affitto, e di locali inerenti al servizio compartimentale degli ispettori amministrativi dei monopoli industriali . . . . 237.340 —

185. Sussidi al personale del ruolo tecnico e di servizi speciali pei monopoli industriali (tabacchi e sali) ed a quello a mercede giornaliera in servizio dell'Amministrazione esterna dei monopoli industriali, a coloro che hanno appartenuto ai personali medesimi e ai superstiti di questi . . . . 60.000 —

186. Premi e spese per i servizi inerenti alla scoperta e repressione del contrabbando ed alla esecuzione della polizia fiscale nell'interesse dei monopoli industriali, spese per otturamento delle sorgenti salse e di vigilanza sugli stabilimenti che producono sale o lo impiegano a prezzo di costo ed altre per impedire la produzione naturale o clandestina del sale. 35.000 —

187. Provvista di registri e stampati, spese per la pubblicazione e la diffusione di notizie nell'interesse dei monopoli industriali e per acquisto di libri, abbonamenti e pubblicazioni periodiche e traduzioni occorrenti all'Amministrazione centrale . . . . 1.260.000 —

188. Spese per liti civili, compresi interessi giudiziari, risarcimenti ed altri accessori; spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto dei generi e oggetti confiscati, nonchè le altre processuali da anticiparsi dall'erario e le indennità a testimoni, e periti e per la rappresentanza dell'Amministrazione nei procedimenti penali (Spesa obbligatoria). . . . . 36.000 —

18.789.940 —

Tabacchi.

189. Indennità di tramutamento, di giro e di disagiata residenza al personale delle coltivazioni, delle manifatture e dei magazzini per i tabacchi greggi - Indennità di viaggio e di soggiorno per missioni inerenti ai servizi degli uffici suddetti. . . . . 1.700.000 —

190. Paghe agli operai delle manifatture e dei magazzini dei tabacchi greggi, soprassoldi agli impiegati del ruolo tecnico e di servizi speciali dei monopoli industriali ed operai, per prolungamento dell'orario normale di lavoro e per incarichi e servizi speciali nell'interesse degli stabilimenti suddetti e dell'ufficio tecnico centrale - Gratificazioni alle vedove ed agli orfani di operai decessi in attività di servizio - Mercedi e sussidi di assistenza medica e farmaceutica agli operai ammalati, ai richiamati sotto le armi e per congedi indennizzati; indennizzi per infortuni sul lavoro e contributi dello Stato per il personale a mercede giornaliera inscritto alla Cassa Nazionale per le assicurazioni sociali, alla Cassa di maternità e alla Cassa di assicurazione contro la disoccupazione involontaria (Spesa obbligatoria). . 135.000.000 —

191. Pensioni e indennità agli operai delle manifatture dei tabacchi e dei magazzini di deposito dei tabacchi greggi esteri e complemento delle pensioni e indennità suddette per quelli inscritti alla Cassa Nazionale di Previdenza giusta la legge 16 giugno 1904, n. 259 (Spesa obbligatoria) . . . . 2.200.000 —

192. Paghe ai verificatori subalterni ed agli operai delle coltivazioni dei tabacchi; soprassoldi agli impiegati del ruolo tecnico e di servizi speciali per i monopoli industriali ed operai, per prolungamento dell'orario normale di lavoro e per incarichi e servizi speciali nell'interesse delle coltivazioni suddette e dell'ufficio tecnico centrale; compenso di definitivo licenziamento ai verificatori subalterni ed operai, indennizzi per infortuni sui lavori e contributi dello Stato per il personale a mercede giornaliera inscritto alla Cassa nazionale delle assicurazioni sociali alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie, alla Cassa nazionale di maternità ed alla Cassa di assicurazione contro la disoccupazione involontaria (Spesa obbligatoria) . . . . 7.000.000 —

193. Acquisto e trasporto di macchine, strumenti mobili e materiali diversi, concimi e semi, e altre spese di varia indole per le coltivazioni sperimentali, i campi dimostrativi e i servizi

dell'Istituto didattico e sperimentale - Premi d'incoraggiamento ai coltivatori e per la propaganda nell'interesse della coltivazione dei tabacchi - Borse di studio per la preparazione di particolari maestranze specializzate nella tabacchicoltura . . . . 411.000 —

194. Compra di tabacchi e relative spese accessorie, premi e concorsi di Stato per la coltivazione indigena del tabacco, lavori di bottaio e facchinaggi; indennità, spese per informazioni e missioni all'estero; spese di ricevimento per campionamento e perizia dei tabacchi e per il funzionamento delle agenzie governative e loro succursali all'estero incaricate del servizio d'informazioni sulla coltura e sul commercio del tabacco per gli eventuali acquisti diretti da farsi a norma della legge 14 luglio 1887, n. 4713 (serie 3ª) (Spesa obbligatoria) . . . . 400.000.000 —

195. Trasporto di tabacchi e di materiali diversi; indennità di missione e spese nell'interesse e per l'esecuzione di tali trasporti (Spesa obbligatoria) . . . . 12.000.000 —

196. Acquisto, nolo e riparazione di macchine, strumenti, mobili, materiali diversi e recipienti: provvista di combustibili e di altri articoli, fornitura d'acqua, di energia elettrica e di gas per le agenzie e gli uffici delle coltivazioni di tabacco - Spese di ufficio, di materiali d'ufficio, di assistenza medica, di medicinali, di visite medico-collegiali e altre di varia indole occorrenti alle Agenzie ed uffici suddetti, comprese quelle per indennità d'ufficio al personale preposto a riparti e zone di vigilanza . . . . 368.000 —

197. Acquisto, nolo e riparazione di macchine, strumenti, mobili, materiali diversi e recipienti, provvista di ingredienti, combustibili, articoli per la fabbricazione e condizionatura dei prodotti e per usi vari; fornitura di acqua, di energia elettrica e di gas per i magazzini dei tabacchi greggi e le manifatture - Spese di ufficio, di materiali d'ufficio, di assistenza medica, di medicinali, di visite medico-collegiali ed altre di varia indole occorrenti ai magazzini ed opifici suddetti, comprese quelle pel mantenimento delle sale di allattamento e custodia dei bambini delle operaie e per gli asili infantili . . . . 30.000.000 —

198. Manutenzione, adattamento e miglioramento dei fabbricati in servizio dell'azienda dei tabacchi . . . . 2.000.000 —

199. Fitto di locali di proprietà privata per uso delle agenzie ed uffici per le coltivazioni, dei magazzini dei tabacchi greggi e delle manifatture (Spese fisse) . . . . 530.000 —

200. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso a titolo di spesa di esercizio e di trasporto dei tabacchi e spese per operazioni speciali inerenti alla vendita dei tabacchi stessi nei magazzini di deposito incaricati dello smercio diretto dei detti generi alle rivendite (Spesa d'ordine) . . . . . 5.000.000 —

201. Spese e premi di gestione e di controllo per l'esercizio diretto delle rivendite di Stato di tabacchi nazionali ed esteri, coperte da parte degli utili ottenuti per l'esercizio stesso (Spesa d'ordine) . . . . 1.200.000 —

202. Restituzione di canoni di rivendite indebitamente percetti (Spesa d'ordine) . . . . 10.000 —

597.419.000 —

Sali.

203. Paghe agli operai delle saline, mano d'opera per adulterare i sali che si vendono a prezzo di eccezione, soprassoldo agl'impiegati del ruolo tecnico e di servizi speciali per i monopoli industriali ed operai, per prolungamento dell'orario di lavoro e per incarichi e servizi speciali nell'interesse degli stabilimenti suddetti e dell'ufficio tecnico centrale. - Mercedi agli operai ammalati ed ai richiamati sotto le armi e indennizzi per infortuni sul lavoro, e contributo dello Stato per il personale a mercede giornaliera inscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie, alla Cassa nazionale di maternità ed alla Cassa sociale di risparmio fra gli operai della Salina di Lungro ed alla Cassa di assicurazione contro la disoccupazione involontaria (Spesa obbligatoria) . . . . 14.000.000 —

204. Pensioni e indennità agli operai delle saline e complemento delle pensioni e indennità suddette per quelli inscritti alla Cassa nazionale di previdenza, giusta la legge 9 luglio 1925, n. 397 (Spese obbligatorie) . . . . 80.000 —

205. Indennità ai rivenditori di generi di privativa pel trasporto dei sali (Spesa d'ordine) . 5.000.000 —

206. Indennità di tramutamento, di giro e di disagiata residenza al personale delle saline - Indennità di viaggio e di soggiorno per missioni inerenti i servizi degli uffici suddetti . 200.000 —

207. Manutenzione, adattamento e miglioramento delle saline e degli annessi fabbricati; nuove costruzioni per i servizi delle saline e ad uso di abitazione del personale addettovi; acquisto, nolo e riparazione di macchine, strumenti, mobili e materiali diversi e recipienti; provvista di combustibili, di articoli e di sostanze speciali per la produzione, la condizionatura e la sofisticazione dei sali e per usi vari: fornitura di acqua, di energia elettrica e di gas per le saline - Spese d'ufficio, di materiali d'ufficio, di assistenza medica, di medicinali, di visite medico-collegiali ed altre di varia indole occorrenti ai detti stabilimenti . . . . 5.000.000 —

208. Compra dei sali (Spesa obbligatoria) . . . . 35.000.000 —

209. Trasporto di sali e di materiali diversi: acquisto, nolo e riparazione di materiale fisso e mobile, indennità di missione, e spese nell'interesse e per l'esecuzione di tali trasporti (Spesa obbligatoria) . . . . 27.000.000 —

210. Restituzione della tassa sul sale impiegato nella salagione delle carni, del burro e dei formaggi che si esportano all'estero - Articolo 15 della legge 6 luglio 1883, n. 1445, e

art. 22 della legge 2 aprile 1886, n. 3754 (Spesa d'ordine) . . . . 200.000 —

211. Indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso a titolo di spesa di esercizio e di trasporto del sali e spese per operazioni speciali inerenti alla vendita dei sali stessi nei magazzini di depositi incaricati dello smercio diretto dei detti generi alle rivendite (Spesa d'ordine) . . . . 7.800.000 —

212. Spese per il servizio di somministrazione gratuita del sale ai pellagrosi; costo del sale così somministrato ed indennità proporzionali spettanti ai rivenditori di generi di privativa che hanno eseguito la suddetta somministrazione (Spesa obbligatoria) . . . . 75.000 —

62.255.000 —

Tabacchi e sali.

(Spese promiscue).

213. Aggio a titolo di stipendi ai magazzinieri di vendita dei sali e tabacchi e assegni speciali ai reggenti provvisori degli uffici di vendita (Spesa d'ordine) . . . . 1.400.000 —

214. Spese inerenti ai servizi dei magazzini di depositi dei tabacchi e dei sali per adattamento, manutenzione e riparazione di locali; per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili istrumenti da pesare, attrezzi, articoli e materiali diversi; per indennità di tramutamento, di missione e di disagiata residenza; per assegni speciali agli incaricati della gerenza delle sezioni di deposito - Spese d'ufficio, di materiali di ufficio, di visite medico-collegiali e altre di varia indole relative ai servizi suddetti . . . . 500.000 —

215. Spese inerenti ai servizi degli uffici di vendita e delle rivendite per adattamento, manutenzione e riparazione di locali; per acquisto, manutenzione e riparazione di mobili, istrumenti da pesare, attrezzi, articoli e materiali diversi, per indennità di tramutamento e di missione e per assegni speciali agli incaricati della gerenza delle sezioni di vendita - Spese di ufficio, di materiali d'ufficio, di visite medico-collegiali e altre di varia indole relative ai servizi suddetti . . . . 250.000 —

216. Paghe agli operai in servizio dei magazzini di deposito dei prodotti dei monopolî industriali (tabacchi e sali); soprassoldi agli impiegati del ruolo tecnico e di servizi speciali pei monopolî industriali ed operai, per prolungamento d'orario normale di lavoro e per incarichi e servizi speciali nell'interesse dei magazzini suddetti e negli uffici tecnici centrali - Contributo dello Stato per il personale avventizio dei detti magazzini inscritto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai ed alla Cassa di mutuo soccorso per le malattie e alla Cassa di assicurazione contro la disoccupazione involontaria (Spesa obbligatoria) . 2.000.000 —

217. Rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dalla esenzione di tassa sui vaglia postali di servizio relativi a versamenti di prodotti di monopolio dei sali e tabacchi . . . . 1.635.200 —

218. Spese varie per il funzionamento dei Consigli tecnici dei tabacchi e dei sali e della Commissione centrale per le controversie relative alle coltivazioni di tabacco, istituita dal regolamento 9 agosto 1910, n. 666, modificato col R. decreto 8 dicembre 1912, n. 1438 - Competenze ed indennità di viaggio ai membri dei detti consessi . . . . 6.000 —

219. Fitto di locali di proprietà privata pei servizio dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi (Spese fisse) . . . . 600.000 —

220. Fitto di locali di proprietà privata pel servizio dei magazzini di vendita dei sali e tabacchi (Spese fisse) . . . . 180.000 —

6.521.200 —

Fiammiferi.

221. Acquisto, perizia, collaudo, condizionatura e trasporto dei fiammiferi; paghe ad operai; indennità di vigilanza alle fabbriche; aggi, indennità e assegni speciali per la vendita dei suddetti prodotti (Spesa obbligatoria) . . . . 65.000.000 —

222. Spese d'ufficio e di materiali d'ufficio e di magazzino, di stampati, di personale avventizio e di facchinaggio interno; soprassoldi al personale di ruolo per prolungamento d'orario, affitto e manutenzione di locali, assicurazioni contro gli incendi ed altro; indennità di missione, rimborso al Ministero delle poste e telegrafi, della spesa, derivante dalla esenzione di tassa dei vaglia postali di servizio, rimborso ai Comuni per la esenzione del dazio sui fiammiferi introdotti nei Comuni stessi; retribuzioni per lavori e servizi eseguiti da estranei nell'interesse dell'Azienda dei fiammiferi . . . . 621.000 —

223. Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo, compresi gli operai e loro superstiti in servizio dell'Azienda dei fiammiferi. . . . . . . 2.000 —

65.623.000 —

Carte da giuoco.

224. Spesa per l'acquisto, bollatura e trasporto delle carte da giuoco. (Spesa obbligatoria) . . 1.300.000 —

225. Spese d'ufficio e di distribuzione delle carte da giuoco, provviste di stampati, di macchine e mobili; indennità di missione; rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dalla esenzione di tassa dei vaglia postali di servizio; retribuzioni di lavori e servizi eseguiti da estranei, affitto di locali, spese diverse nell'interesse del Monopolio delle carte da giuoco . . . . 62.000 —

226. Compensi al personale dell'Amministrazione centrale e provinciale, ed agli agenti della Guardia di finanza per lavori straordinari e per servizi speciali eseguiti nell'interesse del monopolio di vendita delle carte da giuoco . 2.000 —

1.364.000 —

Chinino.

227. Compra dei sali di chinino da lavorare o trasformare e di quelli preparati o spese occorrenti per la lavorazione, trasformazione e condizionatura dei detti sali – Spese di costruzione e adattamento dei laboratori e magazzini ad uso dell'azienda medesima. (Spesa obbligatoria) . . . . 15.000.000 —

228. Spese d'ufficio, di materiali d'ufficio, di stampati e diverse permanenti e transitorie occorrenti alla gestione del chinino; mercedi ad operai; soprassoldi per prolungamento di orario; spese per analisi di controllo per la propaganda antimalarica e per il trasporto nel Regno dei preparati chinacei destinati alla vendita; rimborso al Ministero delle poste e dei telegrafi della spesa derivante dall'esenzione di tassa sui vaglia postali di servizio; indennità di missione; compensi per lavori e servizi eseguiti da estranei nell'interesse dell'azienda del chinino; affitto e manutenzione di locali . . . . 300.000 —

229. Compensi al personale dell'Amministrazione centrale e provinciale per lavori eseguiti nell'interesse dell'azienda del chinino . . . . 45.000 —

230. Sussidi al personale di ruolo e fuori ruolo, compresi gli operai in servizio dell'azienda del chinino. . . . . 3.000 —

231. Aggio di rivendita dei preparati chinacei ai magazzinieri di vendita e spacciatori all'ingrosso delle privative e ai farmacisti, medici e rivenditori. (Spesa d'ordine) . . . . 200.000 —

232. Assegnazione corrispondente al beneficio netto presunto dalla vendita del chinino (art. 4, lett. d), della legge 19 maggio 1904, n. 209, decreti Luogotenenziali 18 febbraio 1917, n. 265, e 15 aprile 1917, num. 617 – (Spesa obbligatoria). . . . . 1.702.000 —

233. Sussidi e premi per diminuire le cause della malaria (articoli 1 e 2, sub. 5 della legge 19 maggio 1904, n. 209). . . . . per memoria

17.250.000 —

TITOLO II.

Spesa straordinaria

—

Categoria I — *Spese effettive*

—

Spese generali di amministrazione

—

Servizi diversi.

234. Stipendio e indennità di residenza in Roma agli impiegati fuori ruolo (Spese fisse) . . . . 15 000 —

235. Indennità temporanea mensile al personale di ruolo ai sensi del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918, n. 1314, e del Regio decreto 3 giugno 1920, n. 737 . . . . 57 400.000 —

236. Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio ed assimilato ai sensi del decreto Luogotenenziale 14 settembre 1918 n. 1314, e del decreto Reale 20 luglio 1919, n. 1232, e del Regio decreto 3 giugno 1920, n. 737. . . . . 3 000.000 —

237. Compensi agli impiegati collocati a riposo od esonerati (articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 13 agosto 1921, n. 1080). . . . . per memoria

238. Assegni agli impiegati collocati in disponibilità articoli 7 ed 8 della legge 13 agosto 1921, n. 1080). . . . . per memoria

239. Indennizzi agli avventizi licenziati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 13 agosto 1921, n. 1080 . . . . per memoria

60.415.000 —

Spese per servizi speciali

—

Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.

240. Spese per l'acceleramento dei lavori catastali nelle provincie di Ferrara, Venezia e Novara (articolo 4 del decreto-legge 9 luglio 1916, numero 813 e decreto-legge 7 febbraio 1919, numero 352). . . . . per memoria

241. Spese per la formazione delle mappe geometriche particellari nelle provincie che ne sono sprovviste. . . . . 3.000.000 —

3.000.000 —

Amministrazione del demanio.

Servizi diversi del Demanio.

242. Acquisti eventuali di stabili . . . . 10.000 —

243. Prezzo dei beni immobili espropriati ai debitori morosi di imposte e devoluti al Demanio in forza dell'articolo 54 della legge 20 aprile 1871, n. 192 (Spesa obbligatoria). . . . . 600 —

244. Onere a carico del Demanio per le eventuali deficienze della Cassa dei giubilati annessa al Regio teatro San Carlo di Napoli. . . . . . 28.860 —

245. Assegno annuo da corrispondersi dal Demanio dello Stato all'Istituto internazionale di agricoltura ai termini del Regio decreto 23 maggio 1920, n. 724, e da rimborsarsi dall'Opera Nazionale dei combattenti sulle rendite delle tenute già in dotazione della Corona, trasferite in proprietà dell'Opera stessa . . . . . . 300.000 —

246. Contributo del Demanio al comune di Bagni di Montecatini per il pagamento della differenza fra l'interesse normale dovuto alla Cassa depositi e prestiti e quello 3 per cento a carico del Comune stesso pei due prestiti contratti per la fognatura, e quota di ammortamento del mutuo di lire 225.000 da pagarsi alla Cassa stessa – parte non coperta dalla quota di utili spettante al Demanio per l'esercizio delle Terme . . . . per memoria

247. Somma dovuta al comune di Torino, giusta l'art. 6 della convenzione 23 aprile 1912, per la costruzione dell'edificio ad uso degli uffici finanziari di quella città (art. 3 legge 30 giugno 1912, n. 747 – Spesa ripartita – ultima delle dieci annualità). . . . . 66.120 —

248. Spese per l'impianto del registro della consistenza patrimoniale dei canali Cavour (Spesa ripartita – ultima delle cinque annualità) 6.000 —

249. Completamento e costruzione di edifici ad

uso di uffici finanziari (Legge 20 agosto 1921, n. 1177) (Spesa ripartita - seconda annualità). 4.248.595 33

4.660.115 33

Asse ecclesiastico.

250. Spese inerenti alla vendita dei beni ed alla attuazione della legge sull'asse ecclesiastico. 600 —
251. Spese di coazioni e di liti, risarcimenti di danni ed altri accessori dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria) . . . . 25.000 —
252. Assegni agli investiti di benefizi di Regio patronato - Asse ecclesiastico (Spese fisse) . . . 13.000 —
253. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni Asse ecclesiastico (Spesa d'ordine) . . . . . 20.000 —

58.600 —

Beni delle Confraternite romane.

254. Spese di indemaniamento e di amministrazione dei beni delle Confraternite romane, di cui all'art. 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 e spese per imposte ed oneri sui beni indemaniati (Spesa obbligatoria) . . . . 600 —
255. Somme riscosse al netto dei pagamenti per la gestione dal 1° settembre 1895, dei beni appresi alle Confraternite romane, da pagarsi dal demanio alla Congregazione di carità di Roma, in esecuzione della legge 30 luglio 1896, n. 343 (Spesa obbligatoria e d'ordine) . . . . 300 —

900 —

Amministrazione delle imposte dirette sui redditi.

256. Aggio sulle riscossioni delle sopratasse per omesse od inesatte dichiarazioni dei redditi soggetti alle imposte dirette e sulle riscossioni delle imposte del 1872 e retro; spese di stralcio e di liti pel servizio del macinato (Spesa d'ordine) . . . . 400 —
257. Quota di concorso per l'integrazione provvisoria delle deficienze verificatesi nei bilanci dei Comuni del mezzogiorno continentale, della Sicilia e della Sardegna in dipendenza delle disposizioni sui tributi locali di cui al titolo III della legge 15 luglio 1906, n. 383 (articolo 5 della legge 24 marzo 1907, n. 116, art. 6 della legge 14 luglio 1907, n. 538, legge 30 dicembre 1910, n. 901, R. decreto 24 dicembre 1911, n. 1484, legge 16 giugno 1912, n. 611, R. decreto 4 agosto 1913, n. 1134, e legge 11 giugno 1914, n. 569) . . . . per memoria
258. Compenso d'aggio agli esattori delle imposte in applicazione del decreto Luogotenenziale 17 agosto 1919, n. 1417 . . . . 5.000.000 —

5.000.400 —

Corpo della R. guardia di finanza.

259. Indennità speciale agli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa della R. guardia di finanza, ai sensi del R. decreto 23 dicembre 1920, n. 1894 . . . . 7.849.400 —

Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette.

260. Quote di cambio sulle restituzioni di dazi di importazione versati in biglietti di Stato e di Banca (Spesa obbligatoria) . . . . 5.000.000 —
261. Spese varie occorrenti per l'esecuzione ed applicazione delle norme contenute nel decreto Luogotenenziale 18 ottobre 1916, n. 1382, che sottopone a norme di controllo il consumo dello zucchero . . . . 10.000 —

5.010.000 —

Amministrazione dei monopoli industriali.

262. Assegni e sussidi mensili di licenziamento agli operai delle manifatture dei tabacchi . . . 33.000 —
263. Prorata al municipio di Pontecorvo pel prezzo convenuto per la costruzione e la vendita all'Amministrazione finanziaria di locali ad uso dell'agenzia delle coltivazioni dei tabacchi - Legge 17 luglio 1898, n. 310 (Spesa ripartita) (24ª delle trenta annualità) . . . . 12.000 —
264. Spese di funzionamento delle due fattorie per la coltivazione dei tabacchi nella provincia di Salerno in esercizio diretto del Ministero delle finanze giusta la legge 14 luglio 1907, n. 524, art. 2 e il decreto Luogotenenziale 22 febbraio 1917, n. 486 (Sesta delle dieci annualità) . . . . 150.000 —
265. Premi ai coltivatori della Sardegna che introdurranno nelle loro aziende la coltivazione del tabacco secondo le norme e le condizioni stabilite dagli articoli 100 a 110 del regolamento 8 novembre 1900 sulla coltivazione del tabacco (art. 38 della legge 14 luglio 1907, n. 562) (15ª delle venti annualità) . . . . . . 15.000 —
266. Premi ai coltivatori della Basilicata che introdurranno nelle loro aziende la coltivazione del tabacco secondo le norme e le condizioni stabilite dagli articoli 100 a 110 del regolamento 8 novembre 1900 sulla coltivazione indigena del tabacco (art. 6 della legge 9 luglio 1908, n. 445) (15ª delle venti annualità) . . . . 15.000 —
267. Spese per le agenzie all'estero incaricate della vendita dei tabacchi nazionali lavorati (decreto Luogotenenziale 12 settembre 1918, n. 2105) . . . . 100.000 —
268. Spesa per la concessione d'indennizzi agli spacciatori all'ingrosso dei generi di privativa per la gestione degli spacci durante lo stato di guerra (decreto Luogotenenziale 3 gennaio 1918, n. 59 e 1° febbraio 1920, n. 168) . . . . 3.000.000 —

3.331.000 —

Categoria III. — *Movimento di capitali.*

Estinzione di debiti.

269. Affrancazioni di annualità e restituzione di capitali passivi - Asse ecclesiastico (Spesa obbligatoria) . . . . 5.000 —

270. **Rimborsi di capitali od affrancazioni di prestazioni perpetue dovuti** dalle finanze dello **Stato (Spesa obbligatoria)** . . . . 15.000 —

271. **Annualità da corrispondersi** alla massa del **Corpo** della **R.** guardia di finanza ad estinzione della somma dalla medesima anticipata per la spesa di costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (art. 3 della legge 22 giugno 1913, n. 641) . . . . per memoria

20.000 —

Partite che si compensano nell'entrata.

272. **Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al demanio** per conto della pubblica **istruzione, in equivalente** del prezzo ritratto **dalla vendita dei beni e** dall'affrancazione di **annue prestazioni appartenenti ad** Enti amministrati, e spese per la valutazione e vendita dei **beni sopra indicati** (Spesa d'ordine) . . 60.000 —

273. **Restituzione di depositi per adire agli incanti, per spese d'asta,** tasse, ecc., eseguiti negli uffici **esecutivi** demaniali (Spesa d'ordine) . . . 680.000 —

274. **Prodotto netto dell'Amministrazione** provvisoria **dei beni ex-ademprivili** dell'isola di **Sardegna, da corrispondersi** alla Cassa ademprivile **istituita colla legge** 2 agosto 1897, numero 382 **(Spesa d'ordine)** . . . . per memoria

275. **Spese proprie** del fondo di previdenza dei ricevitori del lotto (legge 22 luglio 1906, n. 623) (**Spesa** d'ordine). . . . . 681.000 —

276. **Spese proprie della Cassa** di sovvenzioni per **impiegati e superstiti d'impiegati civili** dello **Stato, non aventi diritto a pensione** (legge 22 luglio 1906, n. 623) (Spesa d'ordine). . . . . . 1.020.000 —

277. **Contributo a carico** del demanio dello Stato **da prelevarsi** dali utili ad esso spettanti nella **gestione** delle **Regie** Terme di Montecatini per **differenza d'interessi sul mutuo** di **L.** 125.000 **e per quota d'ammortamento** del mutuo di **L. 225.000 contratto con la** Cassa depositi e **prestiti dal comune** di Bagni di Montecatini **(art. 4 della legge 13 luglio** 1911, n. 738) . . . 13.591 30

278. **Annualità** d'ammortamento dovuta alla Cassa **depositi e prestiti** per le anticipazioni fatte **all'Azienda** Termale di Salsomaggiore giusta l'art. 3 della legge 10 luglio 1914, n. 728. . . per memoria

279. **Annualità** d'ammortamento dovuta alla Cassa **depositi e prestiti** per le anticipazioni fatte **all'Azienda** del demanio per il monopolio **dei tabacchi giusta** l'art. 7 del decreto Luogotenenziale 17 novembre 1918, n. 1859. . . . per memoria

2.4[illegible].591 30

Categoria IV. — *Partite di giro.*

Servizi diversi.

280. **Fitto di beni demaniali** destinati ad uso od **in** servizio di Amministrazioni governative. . 2.295.977 80

Dazio di consumo.

Comune di Napoli.

281. **Canone dovuto al comune di** Napoli per effetto dell'art. 5 della legge 14 maggio 1881, **n. 198, dell'art. 11 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892,** dell'art. 2 della legge 28 giugno 1892, n. 298 e dell'art. 4 della legge 8 luglio 1904, n. 351 (Spesa d'ordine e fissa). . . . . 13.215.000 —

282. Quota spettante al comune di Napoli sul reddito del dazio-consumo derivante dall'applicazione della legge 25 giugno 1913, n. 757. (Spesa d'ordine) . . . . 1.600.000 —

283. Personale civile per la riscossione del dazio . . . . 2.500.000 —

284. **Assegni ed indennità al personale civile per spese d'ufficio, di giro, di disagiata residenza e di servizio notturno - Indennità ai contabili tenuti a prestare cauzione di cui all'articolo 7 delle disposizioni generali transitorie annesse al R. decreto 2 ottobre 1919, n. 1806 - Indennità di funzioni agli impiegati daziari di cui all'art. 8 delle predette disposizioni.** . 269.900 —

285. Personale della guardia di finanza per il servizio di vigilanza daziaria; stipendi, soldi, soprassoldi, indennità fisse ed eventuali, assegni di primo corredo, contributo alla spesa vestiario e premi speciali. . . . . 5.617.320 —

286. Casermaggio, fornitura di acqua potabile e riscaldamento dei locali per la guardia di finanza. . . . . 70.000 —

287. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazioni di terreni, spese di riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali, di servizio sanitario e acquisti, riparazioni, manutenzione e trasporto del materiale. . . . . 250.000 —

288. Costruzione di casotti, lavori di manutenzione e di sistemazione dei fabbricati ad uso di caserme della guardia di finanza addetta al servizio daziario. . . . . 50.000 —

289. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa d'ordine). . . . . 37.000 —

290. Fitto di locali per gli uffici . . . . 30.000 —

291. Fitto di locali in servizio della guardia di finanza . . . . 100.000 —

23.739.220 —

Comune di Roma.

292. Canone dovuto al comune di Roma per effetto degli articoli 6 e 7 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 (serie 3ª), dell'art. 4 della legge 8 luglio 1904, n. 320, dell'art. 40 della legge 11 luglio 1907, n. 502 e del R. decreto 2 settembre 1919, n. 1630 (Spesa d'ordine e fissa). 20.000.000 —

293. Personale civile per la riscossione del dazio. 2.800.000 —

294. Assegni e indennità al personale civile per spese d'ufficio, di giro, di disagiata residenza e di servizio notturno; indennità ai contabili tenuti a prestare cauzione di cui all'articolo 7 delle disposizioni generali e transitorie annesse al R. decreto-legge 2 ottobre 1919, n. 1806, e indennità di funzioni agli impiegati daziari di cui all'art. 8 delle summentovate disposizioni generali . . . . . 340.000 —

295. Personale della guardia di finanza per il servizio di vigilanza daziaria: stipendi, soldi, so-

prassoldi, indennità fisse ed eventuali ed assegni di primo corredo, contributo alla spesa vestiario e premi speciali	4.334.180 —
296. Casermaggio, fornitura d'acqua potabile e riscaldamento dei locali per la guardia di finanza	70.000 —
297. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazione di terreni, spese di riparazioni, manutenzione, illuminazione e riscaldamento dei locali e di servizio sanitario e spese per acquisto, riparazione, manutenzione e trasporto del materiale	250.000 —
298. Costruzione di casotti, lavori di manutenzione e sistemazione dei fabbricati ad uso di caserme della guardia di finanza addetta al servizio daziario	30.000 —
299. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa d'ordine)	200.000 —
300. Fitto di locali per gli uffici	23.000 —
301. Fitto di locali in servizio della guardia di finanza	225.000
	28.372.180 —

Comune di Palermo.

302. Canone dovuto al comune di Palermo (art. 1 del decreto Luogotenenziale 22 ottobre 1916, n. 1594) (Spesa d'ordine e fissa)	8.275.013 70
303. Personale civile per la riscossione del dazio.	1.450.000 —
304. Assegni ed indennità al personale civile per spese di ufficio, di giro, di disagiata località, per servizio notturno - Indennità ai contabili tenuti a prestare cauzione di cui all'art. 7 delle disposizioni generali e transitorie annesse al R. decreto-legge 2 ottobre 1919, numero 1806 e indennità di funzioni agli impiegati daziari di cui all'art. 8 delle predette disposizioni	198.000
305. Personale, stipendi della guardia di finanza per il servizio di vigilanza daziaria, stipendi, soprassoldi, indennità fisse ed eventuali, assegni di primo corredo, contributo alla spesa vestiario e premi speciali	3.676.960 —
306. Casermaggio, fornitura di acqua potabile, riscaldamento ed illuminazione dei locali per la guardia di finanza	70.000 —
307. Spese di manutenzione della cinta daziaria, canoni per occupazioni di terreni, spese di riparazione, manutenzione, riscaldamento ed illuminazione dei locali, spese per servizio sanitario ed altre, compreso il canone dovuto al comune di Monreale per l'art. 10 del decreto Luogotenenziale 25 febbraio 1917, n. 405, e spese per acquisto, riparazione, manutenzione e trasporto del materiale	300.000 —
308. Costruzione di casotti, lavori di manutenzione e di sistemazione dei fabbricati ad uso di caserme della guardia di finanza addetta al servizio daziario	20.000 —
309. Restituzione di diritti indebitamente esatti (Spesa d'ordine)	10.000 —
310. Fitto di locali per gli uffici	8.000 —
311. Fitto di locali in servizio della guardia di finanza	60.000 —
	14.067.973 70
Totale delle partite di giro	68.475.351 50

RIASSUNTO PER TITOLI.

TITOLO I.
Spesa ordinaria

Categoria I. — *Spese effettive.*

Spese generali di amministrazione.

Servizi dipendenti dal Segretariato generale: Ministero	6.932.050 —
Intendenze di finanza, uffici esterni del catasto e dei Canali Cavour	12.979.650 —
Servizi diversi	14.994.600 —
Debito vitalizio	14.150.000 —
	49.056.300 —

Spese per servizi speciali.

Servizi dipendenti dal Segretariato generale:	
Lotto	160.695.450 —
Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici	23.726.452 —
Amministrazioni del registro e delle ipoteche; del bollo e delle concessioni governative	76.206.376 —
Amministrazione del demanio:	
Servizi del demanio	16.588.600 —
Amministrazione dei canali riscattati (Canali Cavour)	1.421.600 —
Asse ecclesiastico	521.200 —
Cassa nazionale di previdenza per gli operai	91.815 —
Amministrazione delle imposte sui redditi	64.344.300 —
Corpo della Regia guardia di finanza	186.412.340 —
Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette:	
Spese generali	2.727.260 —
Imposte di fabbricazione	12.119.000 —
Dogane	31.172.000 —
Dazio di consumo e imposte sul vino e sui tessuti di lusso e guanti	47.536.373 70
Ufficio trattati e legislazione doganale	150.000 —
Amministrazione dei monopoli industriali:	
Spese generali	18.789.940 —
Tabacchi	597.419.000 —
Sali	62.555.000 —
Tabacchi e sali (Spese promiscue)	6.521.200 —
Fiammiferi	65.623.000 —
Carte da giuoco	7.364.000 —
Chinino	17.250.000 —
	1.401.464.905 70
Totale della categoria prima della parte ordinaria	1.450.521.206 70

TITOLO II.

Spesa straordinaria

Categoria I. — *Spese effettive.*

Spese generali di amministrazione.

Servizi diversi	60.415.000 —

Spese per servizi speciali.

Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici	3.000.000 —
Amministrazione del demanio:	
Servizi diversi del demanio	4.660.115 33
Asse ecclesiastico	58.600 —
Beni delle confraternite romane	900 —
Amministrazione delle imposte dirette sui redditi	5.000.400 —
Corpo della Regia guardia di finanza	7.919.400 —
Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette	5.040.000 —
Amministrazione dei monopoli industriali	3.381 000 —
	29.090.415 33
Totale della categoria prima della parte straordinaria	89.505.415 33

Categoria III. — *Movimento di capitali.*

Estinzione di debiti	20.000 —
Partite che si compensano nell'entrata	2.454.591 30
Totale della categoria terza della parte straordinaria	2.474.591 30
Totale del titolo II. — (Spesa straordinaria)	91.980.006 63
Totale delle spese reali (ordinaria e straordinaria	1.542.501.213 33
Categoria IV. — *Partite di giro*	68.475 351 50

Riassunto per categorie

Categoria I. — Spese effettive (Parte ordinaria e straordinaria)	1.540.026.622 03
Categoria III. — Movimento di capitali (Parte straordinaria)	2.474.591 30
Totale spese reali	1.542.501.213 33
Categoria IV. — Partite di giro	68.475.351 50
Totale generale	1.610.976.564 83

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il ministro del tesoro

PEANO.

APPENDICE allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1922-923 (Articolo 2 delle legge 24 maggio 1908, n. 205

STATI DI PREVISIONE dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del fondo di massa del Corpo della R. guardia di finanza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923

Tabella B.

STATO DI PREVISIONE dell'entrata dell'Amministrazione del fondo di massa del corpo della R. guardia di finanza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923.

Numero	Capitoli — Denominazione	Competenze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922
	TITOLO I. Entrata ordinaria.	
	Categoria I. — *Entrate effettive.*	
	Massa del corpo.	
	Redditi patrimoniali.	
1	Interessi sulla rendita intestata al fondo di massa, esclusa quella rappresentante rinvestimento dei premi di rafferma	554 127 50
2	Interessi dovuti dallo Stato sulle parziali anticipazioni fatte dalla massa per la costruzione di una caserma per la R. guardia di finanza in Roma (art. 4 della legge 22 giugno 1913, n. 644 e decreto Luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848	per memoria
3	Parte dell'annualità fissa dovuta dallo Stato per la costruzione di una caserma per la R. guardia di finanza in Roma corrispondente all'interesse sul capitale anticipato dalla massa (art. 4 della legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto Luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848)	per memoria
		554.127 50
	Entrate diverse.	
4	Quote di multe dovute alla massa sul prodotto delle contravvenzioni e quote differenziali attribuite alla massa sulle indennità per operazioni compiute fuori del circuito doganale o dell'orario d'ufficio, giusta l'art. 8 delle istruzioni approvate col decreto Ministeriale 10 marzo 1917	1.500.000 —
5	Quote di soldo trattenute agli agenti ricoverati nelle infermerie presidiarie del corpo e soldo dei sottufficiali, appuntati e guardie che non prestano servizio perchè ammalati o puniti dedotte le quote da corrispondersi ai medesimi	2.000.000 —

6. Quota d'interessi sui premi di rafferma investiti in rendita, devoluta a favore della massa . . . . 18.540 —
7. Importo di effetti di vestiario e di equipaggiamenti somministrati agli agenti del corpo. 6.500.000 —
8. Somma corrispondente all'aumento delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario . . . . per memoria
9. Importo degli effetti di vestiario e campioni pagati dai consegnatari a trasportatori o altrimenti venduti . . . . 3.000 —
10. Versamenti e ritenute per militari in congedo della R. guardia di finanza richiamati alle armi . . . . per memoria
11. Vendita di mobili, libretti e scontrini ferroviari . . . . 4.000 —
12. Ricupero di somme indebitamente pagate e versamenti per avanzi di anticipazioni e titoli diversi . . . . 25 000 —

10.050.510 —

TITOLO II.

Entrate straordinarie

—

Categoria III. — *Movimento dei capitali.*

Massa del corpo.

13. Somma corrispondente alla diminuzione delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario . . . . per memoria
14. Parte capitale dell'annualità fissa dovuta dallo Stato in rimborso dell'anticipazione fatta dalla Massa per la costruzione di una caserma per la R. guardia di finanza in Roma (articolo 3 della legge 23 giugno 1913, n. 614, e decreto Luogotenenziale 11 ottobre 1917, numero 1848) . . . . per memoria

Massa individuale.

15. Assegni di primo corredo e contributi mensili per concorso alla spesa vestiario, depositi volontari e versamenti in conto o a saldo debiti di Massa degli agenti usciti dal corpo. 8.909.200 —

Premi di rafferma.

16. Premi di rafferma versati alla Massa e da accreditare agli agenti e quote d'interessi sui premi investiti in rendita dello Stato da accreditarsi agli agenti . . . . 1.165.269 —

Partite che si compensano nella spesa.

17. Ricupero di somme pagate dalla massa per conto di ufficiali . . . . 5.000 —
18. Ricupero di assegni di corredo per gli agenti incorporati nella Compagnia di disciplina e di assegni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate e montuose e per titoli vari . . . . 80.000 —
19. Quote di contravvenzione non riscosse dagli scopritori e depositate interinalmente alla massa . . . . 5.000 —
20. Quote contravvenzionali spettanti al fondo per la repressione del contrabbando (art. 27 della legge 2 aprile 1886, n. 3754) . . . . 80.000 —

170.000 —

RIASSUNTO PER TITOLI

—

TITOLO I.

Entrata ordinaria

—

Categoria I. — *Entrate effettive.*

Massa del corpo:

Redditi patrimoniali	554.127 50
Entrate diverse	10.050.510 —
Totale della categoria I. . . .	10.604.637 50

TITOLO II.

Entrata straordinaria

—

Categoria III. — *Movimento di capitali.*

Massa del corpo	per memoria
Massa individuale	8.909.200 —
Premi di rafferma	1.165.269 —
Partite che si compensano nella spesa	170.000 —
Totale della categoria III. . . .	10.244.469 —
Totale della entrata straordinaria. . . .	10.244.469 —
Totale generale. . . .	20.849.136 50

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il ministro del tesoro

PEANO.

Tabella G.

STATO DI PREVISIONE della spesa dell'Amministrazione del fondo di massa del Corpo della R. guardia di finanza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923.

Capitoli		Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1921 al 30 giugno 1922
Numero	Denominazione	

TITOLO I.

Spesa ordinaria

—

Categoria I. — *Spese effettive.*

Massa del corpo.

Spese d'amministrazione diverse.

1. Rimborso al tesoro dello stipendio assegnato al personale addetto ai lavori della massa

nelle ragionerie delle Intendenze di finanza e concorso della Massa alla spesa per il personale addetto all'Ufficio amministrativo del Comando generale (Spese fisse) .... 68.700 —

2. Stipendi al personale del magazzino centrale del vestiario - Indennità al direttore del magazzino, al magazziniere centrale, al controllore, ai comandanti di Circolo, ecc.. per la gestione dei magazzini vestiario; indennità di caro-viveri agli scrivani straordinari ed agli inservienti del magazzino centrale del vestiario: compensi al personale del magazzino centrale. da versarsi al fondo di previdenza. . . 85.000 —

3. Spese d'ufficio e diverse pel Consiglio d'amministrazione e pel magazzino centrale del vestiario; medaglie di presenza e indennità di missione ai componenti il Consiglio d'amministrazione ed alla Commissione di collaudo . 40.000 —

4. Acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento pel personale di truppa; spese di imballaggio e trasporti di effetti di proprietà della Massa (Spesa obbligatoria) .... 6.200.000 —

5. Somma corrispondente alla diminuzione delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario .... per memoria

6. Acquisto e riparazioni di mobili ed attrezzi: spese per carta, stampe, registri, legatura e materiale tipografico per la tipografia del comando; acquisto di pubblicazioni educative per il personale di truppa. .... 70.000 —

7. Fitto di locali privati pel magazzino centrale del vestiario (Spese fisse). .... 20.000 —

8. Spese pel mantenimento delle infermerie presidiarie del corpo ed altre per manutenzione e rinnovazione del materiale (Spesa obbligatoria) .... 250.000 —

9. Spese di cura negli ospedali militari ed altri stabilimenti non dipendenti dal corpo e di mantenimento dei sottufficiali, degli appuntati e delle guardie che non prestano servizio perchè ammalati o puniti (Spesa obbligatorie) .... 1.700.000 —

10. Compensi per lavori straordinari nell'interesse dell'Amministrazione della massa . . . 15.000 —

11. Restituzione di quote contravvenzionali e di altre somme indebitamente versate alla massa generale (Spesa d'ordine) .... 15.000 —

12. Residui passivi eliminati a' sensi dell'articolo 32 della legge per la contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori (Spesa obbligatoria) .... per memoria

13. Spese casuali .... 15.000 —

14. Spese varie per misure profilattiche ed igieniche a carico della massa del corpo; rimborso di spese di cura per lesioni e ferite riportate dagli agenti in causa diretta del servizio; provvista di arti artificiali, cinti erniari ed altri oggetti di cura, acquisto di chinino; spese funebri a termini dell'art. 88 del regolamento di amministrazione; indennità e compensi straordinari agli ufficiali, ai sottufficiali ed alle guardie che prestano servizio in località disagiate, malsane ed infette da epidemie; indennità e compensi nei casi d'infortuni o di danni per cause di servizio; compensi agli ufficiali ed agenti per deterioramento straordinario di effetti di divisa derivanto dalla esecuzione di speciali servizi (Spesa obbligatoria). .... 400.000 —

	8.878.700 —

Spese d'Istituto.

(Erogazione della rendita intestata al Fondo di massa).

15. Concessioni ad agenti del corpo ed alle loro vedove ed orfani, a termini dell'art. 29 del testo unico delle leggi sull'ordinamento del corpo ed assegni annessi alle croci al merito di servizio .... 554.127 :

Fondi riserva.

16. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine .... 1.126.840 —

17. Fondo di riserva per le spese impreviste . . 15.000 —

	1.141.840

TITOLO II.

Spesa straordinaria

Categoria I. — *Spese effettive.*

Massa del corpo.

18. Spese per l'impianto di infermerie presidiarie 30.000

Categoria III. — *Movimento di capitali.*

Massa del corpo.

19. Somma corrisponpente all'aumento delle rimanenze del magazzino degli effetti di vestiario .... per memori[a]

20. Importo degli interessi dovuti dallo Stato sulle parziali anticipazioni fatte dalla Massa per la costruzione di una caserma per la R. guardia di finanza in Roma, da aggiungersi alla somma capitale agli effetti dell'ammortamento (art. 4 della legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto Luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) . . per memori[a]

21. Versamento in conto corrente col tesoro pel successivo rinvestimento della somma corrispondente alla parte di capitale compresa nell'annualità fissa dovuta dallo Stato in rimborso dell'anticipazione fatta dalla Massa per la costruzione di una caserma per la guardia di finanza in Roma (legge 22 giugno 1913, n. 644, e decreto Luogotenenziale 11 ottobre 1917, n. 1848) .... per memori[a]

Massa individuale.

22. Pagamento di acconti di Massa, e spese di riparazioni delle armi a carico dei sottufficiali e delle guardie: pagamento dei crediti di Massa 3.500.000

23. Importo degli effetti di vestiario e di equipaggiamento somministrati agli agenti . . . 6.500.000

	10.000.000

Premi di rafferma.

21. Pagamenti dei premi di rafferma e relativi interessi (Spesa obbligatoria) . . . . 1.165.269 —

Partite che si compensano nell'entrata.

25. Pagamenti per conto di ufficiali (Spesa obbligatoria) . . . . 5.000 —
26. Pagamento al Ministero della guerra per assegni di corredo per gli incorporati nella compagnia di disciplina, ed assegni per acquisto viveri per reparti del corpo posti in località disagiate e montuose e per titoli vari (Spesa obbligatoria) . . . . 80.000 —
27. Restituzione di quote contravvenzionali versate interinalmente alla Massa (Spesa d'ordine) . . . . 5.000 —
28. Spesa a carico del fondo per la scoperta e repressione del contrabbando (Spesa d'ordine). 80.000 —

170.000 —

Riassunto per titoli

TITOLO I.
Spesa ordinaria

Categoria I. — *Spese effettive.*

[M]assa del corpo:	
Spese d'amministrazione e diversa	8.878.700 —
Spese d'Istituto	554.127 50
[F]ondo di riserva	1.141.840 —
Totale della categoria I . . .	10.574.667 50

TITOLO II.
Spesa straordinaria

Categoria I. — *Spese effettive.*

[M]assa del corpo	30.000 —

Categoria III. — *Movimento di capitali.*

[M]assa del corpo	per memoria
[M]assa individuale	10.000.000 —
[P]remi di rafferma	1.165.269 —
[P]artite che si compensano nell'entrata	170.000 —
Totale della categoria III . . .	11.335.269 —
Totale della spesa straordinaria . . .	11.365.269 —
Totale generale . . .	21.939.936 50

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro
PEANO.

Tabella B e C.

RIASSUNTO degli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Amministrazione del fondo di massa del corpo della R. Guardia di finanza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923.

Numero	Capitoli — Denominazione	Competenza per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923
	TITOLO I.	
	Categoria I. — *Entrate e spese effettive*	
	Parte ordinaria.	
	Entrata	10.604.667 50
	Spesa	10.574.667 50
	Differenza . . .	30.000 —
	TITOLO II.	
	Categoria I. — *Entrate e spese effettive*	
	Parte straordinaria.	
	Entrata	—
	Spesa	30.000 —
	Differenza . . .	— 30.000 —
	Riepilogo della Categoria prima (Parte ordinaria e straordinaria).	
	Entrata	10.604.667 50
	Spesa	10.604.667 50
	Differenza . . .	—
	Categoria III. — *Movimento di capitali*	
	Parte straordinaria.	
	Entrata	10.244.469 —
	Spesa	11.335.269 —
	Differenza . . .	— 1.090.800 —
	Riassunto generale delle differenze.	
	Differenza della Categoria I.	—
	Differenza della Categoria III.	— 1.090.800 —
	Differenze totali . . .	— 1.090.800 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro
PEANO.

Elenco N. 1.

SPESE obbligatorie e d'ordine inscritte nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1922 al 30 giugno 1923, ai termini dell'articolo 38 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Cap. n. 4. Acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento pel personale di truppa; spese d'imballaggio e trasporti di effetti di proprietà della Massa.

Cap. n. 8. Spese pel mantenimento delle infermerie presidiarie del Corpo ed altre per manutenzione e rinnovazione del materiale.

Cap. n. 9. Spese di cura negli ospedali militari ed in altri stabilimenti non dipendenti dal corpo, e di mantenimento dei sottufficiali, degli appuntati e delle guardie che non prestano servizio perchè ammalati o puniti.

Cap. n. 11. Restituzione di quote contravvenzionali e di altre somme indebitamente versate alla Massa generale.

Cap. n. 12. Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 32 della legge per la contabilità generale dello Stato e reclamati dai creditori.

Cap. n. 14. Spese varie per misure profilattiche ed igieniche, a carico della massa del corpo; rimborso delle spese di cura per lesioni e ferite riportate dagli agenti in causa diretta del servizio; provvista di arti artificiali, cinti erniari ed altri oggetti di cura; acquisto di chinino; spese funebri, a termini dell'art. 88 del regolamento di amministrazione; indennità e compensi straordinari agli ufficiali, ai sottufficiali ed alle guardie che prestano servizio in località disagiate, malsane od infette da epidemie; indennità e compensi nei casi di infortuni e di danni per cause di servizio; compensi agli ufficiali od agenti per deterioramento straordinario di effetti di divisa derivante dall'esecuzione di speciali servizi.

Cap. n. 24. Pagamenti di premi di rafferma e relativi interessi.

Cap. n. 25. Pagamenti per conto di ufficiali.

Cap. n. 26. Pagamenti al Ministero della guerra per assegni di corredo per gli incorporati nella compagnia di disciplina ed assegni per acquisto viveri per reparti del corpo posti in località disagiate o montuose e per titoli vari.

Cap. n. 27. Restituzione di quote contravvenzionali versate interinalmente alla Massa.

Cap. n. 28. Spesa a carico del fondo per la scoperta e repressione del contrabbando.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro
PEANO.

Elenco N. 2.

SPESE per indennità ed altre, per le quali si possono spedire mandati a disposizione, ai termini dell'articolo 4 del testo unico della legge sulla contabilità generale dello stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016.

Cap. n. 4. Acquisto di effetti di vestiario e di equipaggiamento pel personale di truppa. Spese d'imballaggio e trasporti di effetti di proprietà della Massa.

Cap. n. 6. Acquisto e riparazioni di mobili ed attrezzi, spese per carta, stampe, registri, legatura e materiale tipografico per la tipografia del Comando, acquisto di pubblicazioni educative per il personale di truppa.

Cap. n. 8. Spese pel mantenimento delle infermerie presidiarie del corpo ed altre per manutenzione e rinnovazione del materiale.

Cap. n. 9. Spese di cura negli ospedali militari ed in altri stabilimenti non dipendenti dal corpo e di mantenimento dei sottufficiali, degli appuntati e delle guardie che non prestano servizio perchè ammalati o puniti.

Cap. n. 11. Restituzione di quote contravvenzionali e di altre somme indebitamente versate alla Massa generale.

Cap. n. 14. Spese varie per misure profilattiche ed igieniche, a carico della massa del corpo; rimborso delle spese di cura per lesioni e ferite riportate dagli agenti in causa diretta del servizio; provvista di arti artificiali, cinti erniari ed altri oggetti di cura; acquisto di chinino; spese funebri ai termini dell'art. 88 del regolamento di amministrazione. Indennità e compensi straordinari agli ufficiali, ai sottufficiali ed alle guardie che prestano servizio in località disagiate, malsane ed infette da epidemie; indennità e compensi nei casi d'infortuni e di danni per cause di servizio – Compensi agli ufficiali ed agenti per deterioramento straordinario di effetti di divisa derivante dalla esecuzione di speciali servizi.

Cap. n. 15. Concessioni ad agenti del Corpo ed alle loro vedove ed orfani a' termini dell'art. 29 del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Corpo ed assegni annessi alle croci al merito di servizio.

Cap. n. 22. Pagamento di acconti di massa, e spese di riparazioni delle armi a carico dei sottufficiali e delle guardie. Pagamento dei crediti di Massa.

Cap. n. 26. Pagamenti al Ministero della guerra per assegni di corredo per gli incorporati nella compagnia di disciplina ed assegni per acquisto viveri per reparti del Corpo posti in località disagiate e montuose e per titoli vari.

Cap. n. 27. Restituzione di quote contravvenzionali versate interinalmente alla Massa.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:
Il ministro del tesoro
PEANO.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno a S. M. il Re, in udienza del 22 settembre 1922 sul decreto che proroga i poteri dei Regi commissari straordinari di Prato e Senigallia.

SIRE!

La gestione straordinaria dei comuni di Prato e Senigallia non ha potuto ancora condurre a termine la sistemazione dei servizi e delle finanze comunali.

E poichè, d'altra parte, le attuali condizioni dell'ordine pubblico non consentono di provvedere alla convocazione dei comizi, mi onoro di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri dei RR. commissari di detti Comuni.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Veduti i Nostri decreti con i quali vennero sciolti i Consigli comunali di Prato (Firenze) e Senigallia (Ancona);

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione dei suddetti Consigli comunali è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 22 settembre 1922.

VITTORIO EMANUELE.

TADDEI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 22 settembre 1922, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Malvagna (Messina).

SIRE!

Avendo nel luglio scorso 8 dei 15 consiglieri comunali di Malvagna rassegnato le dimissioni, e tra essi il sindaco e gli assessori, il prefetto dovette assicurare la continuità dei pubblici servizi, affidandone la provvisoria gestione ad un suo commissario.

Non essendo possibile nelle attuali condizioni dell'ordine pubblico, fare subito le elezioni suppletive per la reintegrazione numerica della civica rappresentanza, giusta il disposto dell'articolo 280 della legge comunale e provinciale, nè potendosi d'altra parte, nell'interesse dell'Ente e dei servizi, che da una inchiesta eseguita risultano in grave disordine, protrarre a tempo indeterminato la provvisoria gestione del commissario prefettizio, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale, con la conseguente nomina di un Regio commissario munito dei più ampi poteri, di cui all'art. 324 della legge stessa.

A ciò su conforme parere reso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 23 agosto c. a., provvede, l'unito schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Malvagna, in provincia di Messina è sciolto.

Art. 2.

Il sig. rag. Gennaro De Simone è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 22 settembre 1922.

VITTORIO EMANUELE.

TADDEI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuto che il signor Amedeo Mencarelli Santarelli, nato a Iesi, da Giovanni e da Laura Contadini, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai sensi dell'art. 8 n. 1 della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto signor Mencarelli Santarelli il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 23 agosto 1922 del Consiglio di Stato (sezione 1ª), le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento, approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

DECRETA:

È inibito al predetto signor Amedeo Mencarelli Santarelli il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 24 settembre 1922.

Il ministro
TADDEI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuto che il signor Antonio Ferro fu Vincenzo, nato a Roma, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto signor Antonio Ferro il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 23 agosto 1922 del Consiglio di Stato (Sezione 1ª), le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

DECRETA:

È inibito al predetto signor Antonio Ferro il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 22 settembre 1922.

Il ministro
TADDEI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuto che la signora Maria Palumbo, nata a Roma da Raffaele e da Clelia Fabri trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lei perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire alla predetta signora Maria Palumbo il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 23 agosto 1922 del Consiglio di Stato (sezione 1ª) le cui considerazioni si intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata, e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

È inibito alla predetta signora Maria Palumbo il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 22 settembre 1922.

Il ministro
TADDEI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuto che il signor Giovanni Fiorilli fu Raffaele, nato a Veroli l'11 dicembre 1837, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto signor Giovanni Fiorilli, il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 7 settembre 1922, del Consiglio di Stato (sez. 1ª), le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

DECRETA:

È inibito al predetto sig. Giovanni Fiorilli, il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 21 settembre 1922.

Il ministro
TADDEI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuto che la signora Giulia Speranza d'ignoti nata a Roma il 9 gennaio 1878, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'articolo 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lei perduta ai sensi dell'articolo 8, n. 1 della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire alla predetta signora Giulia Speranza il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 7 settembre 1922 del Consiglio di Stato (sezione 1ª), le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

DECRETA:

È inibito alla predetta signora Giulia Speranza, il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, 21 settembre 1922.

Il ministro
TADDEI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO PER L'AGRICOLTURA

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieto di esportazione

Essendosi accertata la presenza della fillossera nei comuni di Arzignano, Caldagno, Malo, Marostica, Montorso Vicentino e Vicenza, in provincia di Vicenza, è stato, con decreto del 30 settembre 1922, esteso a detti Comuni, il divieto di esportazione di talune materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 4 dell'art. 10 del regolamento 13 giugno 1918.

MINISTERO
per l'industria e il commercio

Corso medio dei cambi
del giorno 2 ottobre 1922
(art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	177 85	Dinari	—
Londra	102 75	Corone jugoslave	—
Svizzera	438 —	Belgio	168 16
Spagna	358 50	Olanda	9 15
Berlino	1 40	Pesos oro	19 —
Vienna	0 032	Pesos carta	8 35
Praga	73 44	New York	23 527

Oro 453.97

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3 50 °/₀ netto (1906)	72 61	—
3.50 °/₀ netto (1902)	—	—
3 °/₀ lordo	—	—
5 °/₀ netto	81 82	—

DIREZIONE GENERALE
del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private

Corso medio dei cambi
del giorno 3 ottobre 1922
(Art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	178 18	Dinari	—
Londra	103 59	Corone jugoslave	—
Svizzera	439 21	Belgio	168 —
Spagna	—	Olanda	9 12
Berlino	1 29	Pesos oro	19 03
Vienna	0 055	Pesos carta	8 37
Praga	73 75	New York	23 56

Oro 454 59

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3,50 °/₀ netto (1906)	72 62	
3,50 °/₀ netto (1902)	—	—
3 °/₀ lordo	—	—
5 °/₀ netto	81 63	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

1ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48, del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte da la legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, un mese dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Consolidato 5 %	150116	Cirincione Rosa, Antonio e Salvatore fu Paolino, minori, sotto la patria potestà della madre Scordato Rosina, vedova di Cirincione Paolino, dom. in Bagheria (Palermo) . . . . . L.	5[illegible]0 —
3 50 %	695637 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Morizio Nicola di Matteo, domic. a Toritto (Bari). . . . . »	350 —
		Per l'usufrutto: Schiraldi Rachele di Oronzo, moglie del titolare e Morizio Anna di Nicola, minore, sotto la patria potestà, domic. a Toritto, congiuntamente fra loro, a titolo di alimenti e quindi non cedibile nè sequestrabile, giusta la sentenza del tribunale di Bari del 10 luglio 1912	
Consolidato 5 %	72218	Labianca Emilia fu Mauro, moglie di D'Agostino Nicola, domiciliato in Giovinazzo (Bari) . . . . »	40 —
P. N. 5 %	9617 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Manzoni Ester di Girolamo, vedova di Viganò Filippo . . . . »	60 —
		Per la proprietà: Viganò Pietro, detto anche Piero fu Filippo, minore, sotto la patria potestà della madre Manzoni Ester di Girolamo, vedova di Viganò Filippo, domiciliato in Besana Brianza (Milano)	
Consolidato 5 %	161540	Guadagnino Carmela fu Carmelo, moglie di Luigi Gagliano, di Antonino, domiciliato a Campofiorito (Palermo) . . . . »	1250 —
3 50 %	592308 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Comune di Masera (Novara). . . . . »	486 50
		Per l'usufrutto: Congiuntamente a Garitta Onorato Gabriele (Honerè Gabriel) di Giovanni Antonio (Jean Antoine) e a Lapierre Maria (Marie) di Simone (Simon).	
»	60[illegible]980 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Intestato come alla proprietà precedente. . »	193 —
		Per l'usufrutto: Intestato come all'usufrutto precedente.	
Consolidato 3 50 %	101810	Benvenuti Vittorio Emanuele di Giovanni Battista, minore, sotto la patria potestà del padre e prole nascitura di detto Benvenuti Giovanni Battista di Gaetano, dom. a Firenze »	1600
»	180[illegible]6 Polizza comb.	Dal Palù Beniamino fu Antonio, domiciliato a Verona. . . »	20 —
3 50 %	345222	Insabato Emilia fu Michele, moglie di Rossi Guglielmo, domiciliato a Minervino Murge (Bari), vincolata . . . . »	17 50
»	7387[illegible]8	Di Franco Giuseppe fu Ottavio, domiciliata a Catania, vincolata . . . . »	217 —
P. N. 5 %	[illegible]33173	Boggiano Ettore di Federico, domiciliato a Genova, vincolata . . . . »	1050 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
P. N. 5 %	33575	Intestata come la precedente, vincolata . . . . »	1500 —
»	33576	Boggiano Federico fu Ettore, domiciliato a Genova, vincolata. . . . . »	1000 —
3 50 %	795669	Boggiano Federico fu Ettore, domiciliato a Genova, vincolata. . . . . »	350 —
Consolidato 5 %	136478	Vitale Giuseppina, Magia e Vincenzina fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Farinari Maddalena fu Francesco, ved. Vitale, domiciliati a Napoli. . . . . . »	175 —
Ferrovie 3 % Rete Mediterr. Serie *E*	9182	Piccati Luigia di Emilio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Torino . . . . »	75 —
»	9183	Intestata come la precedente. . . . . »	75 —
»	9184	Intestata come la precedente. . . . . »	75 —
»	9185	Intestata come la precedente. . . . . »	75 —
»	9186	Intestata come la precedente. . . . . »	75 —
»	9187	Intestata come la precedente. . . . . »	75 —
Consolidato 5 %	156821 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: De Luca Concetta fu Giovanni, ved. di Lamonica Sebastiano, dom. a Montano Antilia (Salerno). . . » Per la proprietà: Lamonica Pietro fu Sebastiano, minore, sotto la patria potestà della madre De Luca Concetta di Giovanni, ved. di Lamonica Sebastiano, dom. a Montano Antilia (Salerno)	120 —
»	82988	Beneficio parrocchiale di San Nicola di Mira in Abatemarco, frazione del comune di Montano Antilia (Salerno) . . . . »	155 —
3.50 %	575386 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Caravita Luisa fu Vincenzo, ved. di Arpa Federico, dom. a Napoli . . . . » Per la proprietà: Arpa Arturo fu Federico dom. a Napoli	157 50
»	689220 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente . . » Per la proprietà: Intestata come alla proprietà precedente	175 —
»	751910	Valle Pierina fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà di Isnardi Giuseppina, ved. di Valle Giuseppe, dom. in Alba (Cuneo) . . . . »	17 50

Roma, 30 settembre 1922.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO delle poste e dei telegrafi

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. **decreto del 6 agosto 1922:**

Fasciolo Carolina, nata Gota, ufficiale telefonica a L. 4100, in aspettativa per motivi di malattia, richiamata in attività di servizio dal 14 febbraio 1922.

Petrelli Arnaldo di Corrado, ufficiale telegrafico a L. 5900-500 in aspettativa per motivi di malattia, richiamato in attività di servizio dall'11 luglio 1922.

Con R. **decreto del 10 agosto 1922:**

Rissone Giuseppa, ufficiale telefonica a L. 3500, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamata in attività di servizio dal 15 luglio 1922.

Direttore: DARIO PERUZY — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, gerente.